

GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE n. 13984

Oggetto: indizione gara aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, con inversione procedimentale, suddivisa in 2 (due) lotti, per l'affidamento della fornitura ed installazione di n. 5 (cinque) apparati di rete con funzionalità di router IP per le sedi di Milano, Padova, Pisa, Roma I e Torino dell'INFN – Lotto 1 e per la fornitura e installazione di n. 1 (uno) apparato di rete con funzionalità di router IP e funzioni di NAT implementate in hardware per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'INFN – Lotto 2 - Progetto PNRR_ICSCO – Centro nazionale HPC - Missione 4 – Componente 2 - Investimento 1.4. - CUP I53C21000340006 – CUI F84001850589202400045

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunita a Roma in data 31.05.2023,

Premesso che

- con nota AOO_PD-2024-0000098 del 04.03.2024 (All. 1) è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto al Dottor Michele Michelotto, dipendente in servizio presso la Sezione di Padova dell'INFN, per l'espletamento della procedura in oggetto;
- con nota AOO_PD-2024-0000200 del 29.04.2024 (All. 2) è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) al Sig. Stefano Zaini, dipendente presso il CNAF dell'INFN;
- con nota AOO_PD-2024-0000201 del 29.04.2024 (All. 3) sono stati conferiti gli incarichi di collaboratori all'attività del RUP al Dott. Michele Gulmini, al Dott. Silvio Pardi, alla Dott.ssa Sandra Parlati, alla Sig.ra Stefania Pasquato e alla Sig.ra Marisol Zuin, dipendenti INFN;
- con relazione sottoscritta in data 11.03.2024 (All. 4), il RUP ha dichiarato:
 - che è necessario espletare una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, con inversione procedimentale, suddivisa in 2 (due) lotti, per l'affidamento della fornitura ed installazione di n. 5 (cinque) apparati di rete con funzionalità di router IP per le sedi di Milano, Padova, Pisa, Roma I e Torino dell'INFN – Lotto 1 e per la fornitura e installazione di n. 1 (uno) apparato di rete con funzionalità di router IP e funzioni di NAT implementate in hardware per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'INFN – Lotto 2, come descritti nel dettaglio nel capitolato tecnico - Progetto PNRR_ICSCO – Centro nazionale HPC - Missione 4 – Componente 2 - Investimento 1.4. - CUP I53C21000340006 – CUI F84001850589202400045;
 - che i beni della fornitura in oggetto non sono previsti né negli strumenti CONSIP né nel sistema dinamico di acquisizione per le Pubbliche Amministrazioni (SDAPA);
- con nota del 23.05.2024 (All. 5), il Direttore della Sezione di Padova dell'INFN, Prof. Roberto Carlin, ha chiesto l'indizione di una gara aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, con inversione procedimentale, suddivisa in 2 (due) lotti, per l'affidamento della fornitura ed installazione di n. 5 (cinque) apparati di rete con funzionalità di router IP per le sedi di Milano, Padova, Pisa, Roma I e Torino dell'INFN – Lotto 1 e per la fornitura e installazione di n. 1 (uno) apparato di rete con funzionalità di router IP e funzioni di NAT implementate in hardware per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'INFN – Lotto 2 - Progetto PNRR_ICSCO – Centro nazionale HPC - Missione 4 – Componente 2 - Investimento 1.4. - CUP I53C21000340006 – CUI F84001850589202400045, per un importo a base di gara:
 - per il Lotto 1 di € 409.836,07, di cui oneri per la sicurezza da interferenze pari a € 125,00, oltre IVA al 22%;
 - per il Lotto 2 di € 81.967,21, di cui oneri per la sicurezza da interferenze pari a € 25,00, oltre IVA

al 22%;

Considerato opportuno

- espletare una aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, con inversione procedimentale, suddivisa in 2 (due) lotti, con applicazione, per ciascun lotto, del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 co. 1 d.lgs. n. 36/2023, con attribuzione di massimo 100 punti, di cui 90,00 punti all'offerta tecnica e 10,00 punti all'offerta economica;
- richiedere agli operatori economici, quale requisito di capacità economico finanziaria, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023:
 - per il Lotto 1: un fatturato globale maturato nel triennio precedente al termine per la presentazione dell'offerta pari a € 250.000,00 Iva esclusa;
 - per il Lotto 2: un fatturato globale maturato nel triennio precedente al termine per la presentazione dell'offerta pari a € 50.000,00 Iva esclusa;
- richiedere agli operatori economici, quale requisito di capacità tecnico professionali, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera c) del d.lgs. 36/2023:
 - per il Lotto 1: l'esecuzione nel triennio precedente al termine per la presentazione dell'offerta di almeno n. 1 (una) fornitura analoga a quella oggetto del lotto di gara, di importo minimo pari a € 150.000,00, Iva esclusa;
 - per il Lotto 2: l'esecuzione nel triennio precedente al termine per la presentazione dell'offerta di almeno n. 1 (una) fornitura analoga a quella oggetto del lotto di gara, di importo minimo pari a € 50.000,00, Iva esclusa;

Richiamate

- la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 610 del 19.12.2023, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/05 a mezzo della quale è stato fissato l'ammontare della contribuzione dovuta dagli operatori economici e dalle Stazioni Appaltanti, per coprire nell'anno 2024 i costi di funzionamento della già menzionata Autorità;
- l'articolo 14 co. 5 dello Statuto dell'INFN, secondo cui la Giunta Esecutiva delibera in materia di contratti per lavori, forniture e servizi e prestazioni d'opera e professionali che esulano dalla competenza dei Direttori delle Strutture;

Accertato che

- per la fornitura in argomento è stimata una spesa complessiva di € 608.377,00, di cui oneri per la sicurezza pari a complessivi € 150,00, incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023 pari a complessivi € 8.377,00 compresa IVA al 22% pari a € 108.196,72 così suddivisa:
 - Lotto 1 - importo a base di gara di € 409.836,07, di cui oneri per la sicurezza da interferenze pari a € 125,00, oltre IVA al 22% di € 90.163,93;
 - Lotto 2 - importo a base di gara di € 81.967,21, di cui oneri per la sicurezza da interferenze pari a € 25,00, oltre IVA al 22% di € 18.032,79;
- la fornitura è inserita nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026, per l'anno 2024 dell'Istituto, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023 - CUI: F84001850589202400045 e rientra nel Codice Unico del Progetto (CUP) n. I53C21000340006;
- la spesa complessiva stimata di € 608.377,00, trova copertura nel bilancio delle singole strutture dell'INFN interessate, nei rispettivi capitoli di spesa U2020105001 – anno 2024 – Esperimento PNRR_ICSCO come di seguito indicato:
 - Sezione di Milano € 100.000,00 IVA inclusa;
 - Sezione di Padova € 100.000,00 IVA inclusa;

- Sezione di Pisa € 100.000,00 IVA inclusa;
 - Sezione di Roma1 € 100.000,00 IVA inclusa;
 - Sezione di Torino € 100.000,00 IVA inclusa;
 - Laboratori Nazionali Gran Sasso € 100.000,00 IVA inclusa;
- Le somme relative all’incentivo per funzioni tecniche di cui all’art. 45 del d.lgs. 36/2023 pari a complessivi € 8.377,00, di cui € 6.981,00 per il lotto 1 ed € 1.396,00 per il lotto 2, trovano copertura sul bilancio della Sezione di Padova dell’INFN, sul capitolo di spesa U2020105001 – anno 2024 - Esperimento PNRR_ICSCO.

Visti

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- le Previsioni di cui al Regolamento finanziario (EU Euratom) 2018/1046 ed all’articolo 22 del Regolamento (EU) 2021/240, attinenti il principio di sana gestione finanziaria ed, in particolare, in materia di prevenzione di conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
- l’Articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 in materia di assenza del “doppio finanziamento”;
- l’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, recante obblighi in materia di comunicazione ed informazione, assicurati attraverso l’esplicito, riferimento al finanziamento da parte dell’Unione Europea ed all’iniziativa “Next Generation EU” e la presenza dell’emblema dell’Unione europea nella documentazione di gara;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- il Decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con l. 41/2023, cosiddetto “Decreto PNRR 3”, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”.
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), anche indicato come Codice;
- l’articolo 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023, recante “disposizioni transitorie e di coordinamento”, che dispone in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai

- programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, l'applicazione, anche dopo il 1° luglio 2023, delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
 - la Legge 21 aprile 2023, n. 41 recante conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative;
 - la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - il DPCM, Dipartimento per le pari opportunità, del 7 dicembre 2021 recante l'adozione delle Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
 - l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - la Circolare del 21 giugno 2022, MEF – RGS n. 27 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;
 - la Circolare MEF – RGS dell'11 agosto 2022, n. 30 recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
 - la Circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33, che definisce gli obblighi per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
 - l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
 - l'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023;
 - l'art. 108, co. 1 del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, per ciascun lotto, la gara sarà aggiudicata con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, con attribuzione di massimo 100 punti, di cui 90,00 punti all'offerta tecnica e 10,00 punti all'offerta economica;

- l'art. 17 comma 3 e l'allegato I.3, comma 1, lettera a) del d.lgs. 36/2023 per il quale l'aggiudicazione alla migliore offerta deve avvenire entro il termine di nove mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara;

DELIBERA

1. di approvare il Disciplinare di gara (All. 6), il Capitolato Tecnico (All. 7), la Scheda di Valutazione Tecnica per il Lotto 1 (All. 8), la Scheda di Valutazione Tecnica per il Lotto 2 (All. 9) e le Condizioni Contrattuali (All. 10), predisposti dal Responsabile Unico del Progetto e allegati, come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, da porre a base della presente procedura di gara;
2. di autorizzare l'indizione di una gara a aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, con inversione procedimentale, suddivisa in 2 (due) lotti, per l'affidamento della fornitura ed installazione di n. 5 (cinque) apparati di rete con funzionalità di router IP per le sedi di Milano, Padova, Pisa, Roma I e Torino dell'INFN – Lotto 1 e per la fornitura e installazione di n. 1 (uno) apparato di rete con funzionalità di router IP e funzioni di NAT implementate in hardware per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'INFN – Lotto 2 - Progetto PNRR_ICSCO – Centro nazionale HPC - Missione 4 – Componente 2 - Investimento 1.4. - CUP I53C21000340006 – CUI F84001850589202400045, per un importo a base di gara, per un importo a base di gara:
 - per il Lotto 1 di € 409.836,07, di cui oneri per la sicurezza da interferenze pari a € 125,00, oltre IVA al 22%;
 - per il Lotto 2 di € 81.967,21, di cui oneri per la sicurezza da interferenze pari a 25,00, oltre IVA al 22%;
3. di imputare la spesa stimata lorda complessiva di € 608.377,00, comprensiva di IVA al 22% pari a € 108.196.72, come descritto in narrativa;
4. di incaricare il Presidente di nominare, con propria disposizione, i componenti della Commissione Giudicatrice.

Titolario	Ufficio Gare e Contratti PNRR- Indizione Gara		
Data GE	31.05.2024	Data CD	
Componente di Giunta competente	Diego Bettoni- Sandra Malvezzi		
Persona Referente	MARIA PICCOLO		
Struttura Proponente	Sezione di Padova INFN		
Direzione AC che ha curato l'istruttoria	DAF		
Tipologia di Atto (breve descrizione)	indizione gara aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, con inversione procedimentale, suddivisa in 2 (due) lotti, per l'affidamento della fornitura ed installazione di n. 5 (cinque) apparati di rete con funzionalità di router IP per le sedi di Milano, Padova, Pisa, Roma I e Torino dell'INFN – Lotto 1 e per la fornitura e installazione di n. 1 (uno) apparato di rete con funzionalità di router IP e funzioni di NAT implementate in hardware per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'INFN – Lotto 2 - Progetto PNRR_ICSCO – Centro nazionale HPC - Missione 4 – Componente 2 - Investimento 1.4. - CUP I53C21000340006 – CUI F84001850589202400045		
costo complessivo	608.377,00		
copertura finanziaria anno	progetto	capitolo di spesa	importo
2024	PNRR_ICSCO	U2020105001	608.377,00
Allegato 1	Nomina RUP		
Allegato 2	Nomina DEC		
Allegato 3	Nomina ufficio a supporto del Rup		
Allegato 4	Relazione RUP		
Allegato 5	Richiesta indizione Direttore INFN Padova		
Allegato 6	Disciplinare di gara		
Allegato 7	Capitolato Tecnico		
Allegato 8	Scheda valutazione tecnica Lotto 1		
Allegato 9	Scheda valutazione tecnica Lotto 2		
Allegato 10	Condizioni Contrattuali		



PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4 "Istruzione e Ricerca" - COMPONENTE 2 "Dalla ricerca all'impresa"
LINEA DI INVESTIMENTO 1.4
Progetto ICSC – Centro Nazionale HPC, Biga Data e Quantum Computing
CUP I53C21000340006

Egr. Dott. **Michele Michelotto**
INFN SEZ. PADOVA

OGGETTO: Conferimento incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fornitura di n. 6 apparati di rete con funzionalità di router IP per il Progetto PNRR ICSC " Centro Nazionale HPC, Biga Data e Quantum Computing" – PNRR Missione 4 - Componente 2 – Investimento 1.4

Con la presente Le viene conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto per la fornitura di n. 6 apparati di rete con funzionalità di router IP.

L'incarico dovrà essere espletato in conformità all'art. 15, comma 5 del d.lgs. 36/2023 e a quanto previsto nell'allegato I.2 dello stesso, che pongono in capo al RUP lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, affidamento ed esecuzione previste dal medesimo decreto. Il RUP è, altresì, delegato ad adottare e a sottoscrivere gli atti che si renderanno necessari durante lo svolgimento della procedura di gara.

Il contratto potrà essere utilmente affidato mediante le procedure stabilite dal d.lgs. 36/2023. Si rinvia alle determinazioni ANAC per quanto concerne la richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG).

Si ricorda che:

- la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN;
- è autorizzata al trattamento dei dati personali, da effettuarsi sia in modo cartacei che elettronico nell'ambito indicato nel presente incarico e con accesso ai soli dati la cui conoscenza sia necessaria per adempiere ai compiti assegnati;
- è impegnata a conoscere e a osservare le norme per il trattamento dei dati personali disponibili presso la pagina: <https://dpo.infn.it/documenti-dpo/autorizzati-e-responsabili-del-trattamento/>.

Cordiali saluti,

Il Direttore
Prof. Roberto Carlin



PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4 "Istruzione e Ricerca" - COMPONENTE 2 "Dalla ricerca all'impresa"
LINEA DI INVESTIMENTO 1.4
Progetto ICSC – Centro Nazionale HPC, Biga Data e Quantum Computing
CUP I53C21000340006

Gent.mo Sig. **Stefano Zani**

INFN - CNAF

e, p.c. Egr. Dott. Michele Michelotto
Responsabile Unico del Progetto

OGGETTO: Conferimento incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per la fornitura ed installazione di di apparati di rete con funzione IP (Lotto 1 e Lotto 2 nell'ambito del PNRR Missione 4 - Componente 2 – Investimento 1.4 – Progetto ICSC

Facendo seguito all'incarico di Responsabile Unico di Progetto attribuito al Dott. Michele Michelotto con nota n. AOO_PD-2024-0000098 del 04.03.2024 per la fornitura di cui all'oggetto e vista la richiesta dello stesso RUP, con la presente Le viene conferito l'incarico di Direttore Esecuzione Contratto della fornitura in oggetto.

Si ricorda che:

- la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN;
- è autorizzata al trattamento dei dati personali, da effettuarsi sia in modo cartacei che elettronico nell'ambito indicato nel presente incarico e con accesso ai soli dati la cui conoscenza sia necessaria per adempiere ai compiti assegnati;
- è impegnata a conoscere e a osservare le norme per il trattamento dei dati personali disponibili presso la pagina: <https://dpo.infn.it/documenti-dpo/autorizzati-e-responsabili-del-trattamento/>.

Cordialmente,

Il Direttore
Prof. Roberto Carlin

Per accettazione



PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4 "Istruzione e Ricerca" - COMPONENTE 2 "Dalla ricerca all'impresa"
LINEA DI INVESTIMENTO 1.4
Progetto ICSC – Centro Nazionale HPC, Biga Data e Quantum Computing
CUP I53C21000340006

Gent. Dott. **Michele Gulmini**

Gent. Dott. **Silvio Pardi**

Gent.ma Dott.ssa **Sandra Parlati**

Gent.ma Sig.ra **Stefania Pasquato**

Gent.ma Sig.ra **Marisol Zuin**

LORO SEDI

e, p.c. Egr. Dott. Michele Michelotto
Responsabile Unico del Progetto

OGGETTO: Conferimento incarichi di collaboratori del Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fornitura di apparati di rete con funzione IP (Lotto 1 e Lotto 2) nell'ambito del PNRR Missione 4 - Componente 2 – Investimento 1.4 – Progetto ICSC

Facendo seguito all'incarico di Responsabile Unico di Progetto attribuito al Dott. Michele Michelotto con nota n. AOO_PD-2024-0000098 del 04.03.2024 per la fornitura di cui all'oggetto e vista la richiesta dello stesso RUP, con la presente comunicazione vengono individuati per lo svolgimento della collaborazione all'attività del Responsabile Unico del Progetto per la gestione tecnico- amministrativa dell'intervento i signori:

Dott. Michele Gulmini

Dott. Silvio Pardi

Dott.ssa Sandra Parlati

Sig.ra Stefania Pasquato

Sig.ra Marisol Zuin

Si ricorda che:

- la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN;
- è autorizzato al trattamento dei dati personali, da effettuarsi sia in modo cartacei che elettronico nell'ambito indicato nel presente incarico e con accesso ai soli dati la cui conoscenza sia necessaria per adempiere ai compiti assegnati;
- è impegnato a conoscere e a osservare le norme per il trattamento dei dati personali disponibili presso la pagina: <https://dpo.infn.it/documenti-dpo/autorizzati-e-responsabili-del-trattamento/>.



Cordialmente,

Il Direttore
Prof. Roberto Carlin

Per accettazione
(Michele Gulmini)

Per accettazione
(Silvio Pardi)

Per accettazione
(Sandra Parlati)

Per accettazione
(Stefania Pasquato)

Per accettazione
(Marisol Zuin)

**GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023
SUDDIVISA IN DUE LOTTI PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI
APPARATI DI RETE CON FUNZIONALITA' DI ROUTER IP**

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4 - COMPONENTE 2
INVESTIMENTO 1.4
Progetto ICSC – Centro Nazionale HPC, Biga Data e Quantum Computing
CUP I53C21000340006**

RELAZIONE DEL RUP

In qualità di Responsabile Unico del Progetto (RUP) incaricato con nomina prot. AOO_PD-2024-000098 del 04/03/2024, rappresento la necessità, di seguito motivata, di procedere con una gara aperta con inversione procedimentale finalizzata all'affidamento della fornitura di n. 6 apparati di rete con funzionalità IP.

Come riportato nella richiesta del 28.02.2024 del Responsabile Nazionale del Progetto ICSC – Spoke O Dott. Claudio Grandi, la fornitura in oggetto si inserisce nell'ambito del potenziamento dei centri di calcolo del Centro Nazionale HPC, Big Data e Quantum Computing, denominato ICSC e finanziato con fondi PNRR.

L'acquisizione di questi 6 apparati di rete consente di collegare le 6 sedi INFN con apparati di instradamento del traffico IP (in inglese ROUTING e gli apparati si chiamano ROUTER) ad alte bande di accesso fino a 100 Gbit/s.

A tal fine si dichiara che:

- la fornitura è stata inserita nella programmazione triennale 2024-2026 per un importo di euro 610.000,00, con CUI F84001850589202400045;
- è stato verificato che la tipologia di fornitura non è presente nel sistema di convenzionamento di Consip S.p.A e nello SDAPA;
- La fornitura prevederà 2 lotti omogenei per tipicità per consentire la partecipazione ad un maggior numero di operatori qualificati del settore:
 - **Lotto 1:** fornitura ed installazione di n.ro 5 apparati di rete con funzionalità di router IP con garanzia commerciale almeno quinquennale e training del personale per le sedi di Milano, Padova, Roma1, Torino e Pisa;
 - **Lotto 2:** fornitura ed installazione di n.ro 1 apparato di rete con funzionalità di router IP e funzioni di NAT implementate in hardware con garanzia commerciale almeno quinquennale e training del personale per la sede LNGS.

La composizione dei singoli lotti è illustrata del capitolato tecnico.

Per entrambi i lotti il contratto sarà aggiudicato in base al criterio d'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 co. 1 del d.lgs. 36/2023 con inversione procedimentale delle offerte (**90** punti all'offerta tecnica e **10** punti all'offerta economica)

Per selezionare, inoltre, operatori economici del settore dotati di solida capacità economico finanziaria a garanzia della qualità della fornitura si ritiene di richiedere agli operatori economici i seguenti requisiti:

- per quanto riguarda l'idoneità professionale:
 - Iscrizione al Registro della CCIAA per attività coerenti con quelle oggetto della presente gara;
- per quanto riguarda le capacità economiche finanziarie:
 - Fatturato globale globale maturato nel triennio precedente almeno pari ad € 250.000,00 Iva esclusa per il lotto 1 e almeno pari ad € 50.000,00 Iva esclusa per il lotto 2. I valori scelti sono ritenuti proporzionati rispetto agli importi oggetto dell'appalto dei due lotti. Tale requisito è richiesto al fine di selezionare operatori economici del settore dotati di solida capacità economico finanziaria a garanzia della qualità della fornitura e della stabilità dell'operatore economico per tutta la durata contrattuale in merito alla fornitura richiesta. I valori di fatturato richiesti garantiscono comunque un ampio numero di concorrenti che potrebbero partecipare alla procedura.

- per quanto riguarda le capacità tecnico-professionali:
 - Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno una fornitura analoga a quelle oggetto della gara per un importo minimo di € 150.000,00 iva esclusa per il lotto 1 e di un importo minimo di € 50.000,00 iva esclusa per il lotto 2.
 - Possesso della Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015

Trattandosi di una fornitura particolarmente complessa sotto il profilo tecnologico che richiede competenze tecniche specifiche nelle tecnologie di apparati di routing, nei collegamenti in fibra ottica, consegna e installazione presso diverse sedi dell'INFN, nonché coordinamento con il GARR che fornisce i servizi internet all'INFN, si ritiene necessaria la nomina di un Direttore dell'Esecuzione (DEC).

Nell'espletamento dell'incarico di RUP si richiede, inoltre, di potersi avvalere di personale all'uopo nominato con funzioni di collaborazione all'**attività del Responsabile Unico del Progetto nella gestione tecnico-amministrativa dell'intervento.**

Quadro economico:

	Importo in €	Importo in € ivato (IVA 22%)
Lotto 1	409.836,07	500.000,00
Lotto 2	81.967,21	100.000,00
Totale	491.803,28	600.000,00
Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 co.2 e co.3 D.Lgs. 36/2023 (calcolato sul lotto 1)	6.981,00	
Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 co.2 e co.3 D.Lgs. 36/2023 (calcolato sul lotto 2)	1.396,00	
Totale	8.377,00	
Totale complessivo		608.377,00

La somma destinata per questo acquisto è di € 491.803,28 oltre l'IVA al 22% di cui oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenze valutati pari a zero, per un totale complessivo di € 600.000,00 IVA inclusa così suddivisi:

- Sezione di Milano € 100.000,00 IVA inclusa
- Sezione di Padova € 100.000,00 IVA inclusa
- Sezione di Pisa € 100.000,00 IVA inclusa
- Sezione di Roma1 € 100.000,00 IVA inclusa
- Sezione di Torino € 100.000,00 IVA inclusa
- Laboratori Nazionali Gran Sasso € 100.000,00 IVA inclusa

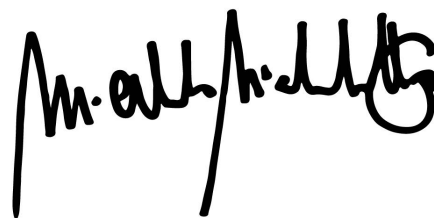
e trovano copertura nei rispettivi capitoli di spesa U2020105001 del progetto PNRR_ICSC.

Le somme relative all'incentivo per funzioni tecniche pari ad € 6.981,00 per il lotto 1 e ad € 1.396,00 per il lotto 2 troveranno copertura sul bilancio della Sezione di Padova sul capitolo di spesa U2020105001 sigla PNRR_ICSC a delibera di stanziamento approvata.

Padova, 11.03.2024

RUP

Dott. Michele Michelotto



PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4 - COMPONENTE 2
INVESTIMENTO 1.4
Progetto ICSC - Centro Nazionale HPC, Big Data e Quantum Computing
CUP I53C21000340006

Ch.ro Prof. **Antonio Zoccoli**
Presidente dell'INFN

Egr. Dott. **Nando Minnella**
Direttore Generale dell'INFN

Gent.ma Dott.ssa **Simona Fiori**
Direttore della Direzione Finanza e Controllo

Gent.ma Dott.ssa **Antonella D'Isidoro**
Responsabile Ufficio Gare e Contratti PNRR

LORO SEDI

Oggetto: Richiesta di indizione procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 con inversione procedimentale suddivisa in due lotti per l'affidamento della fornitura ed installazione di apparati di rete con funzionalità di router IP – Progetto ICSC – CUP I53C21000340006

Con la presente si richiede l'indizione di una procedura aperta ai sensi degli artt. 71 e 108 comma 1 del d. lgs 36/2023 per l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto.

Quadro economico:

	Importo in €	di cui oneri per eliminazione dei rischi da interferenze	Importo in € ivato (IVA 22%)
Lotto 1	409.836,07	125,00	500.000,00
Lotto 2	81.967,21	25,00	100.000,00
Totale	491.803,28		600.000,00
Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 co.2 e co.3 D.Lgs. 36/2023 (calcolato sul lotto 1)	6.981,00		
Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 co.2 e co.3 D.Lgs. 36/2023 (calcolato sul lotto 2)	1.396,00		
Totale	8.377,00		
Totale complessivo			608.377,00

Il Dott. Michele Michelotto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento con lettera prot. n. AOO_PD_2024_0000098 del 04.03.2024.

Come da indicazioni del RUP con atto prot. n. AOO_PD_2024_0000158 del 03.04.2024 è stato nominato il Sig. Stefano Zani quale Direttore Esecuzione Contratto in quanto la fornitura è particolarmente complessa sotto il profilo tecnologico, che richiede competenze tecniche specifiche nelle tecnologie di apparati di routing e nei collegamenti in fibra ottica.

Sempre su indicazione del RUP con nota prot. AOO_PD_2024_0000159 del 03.04.2024 sono stati conferiti incarichi di collaboratori all'attività del Responsabile Unico del Progetto nella gestione tecnico-amministrativa ai sigg.ri:

- Dott. Michele Gulmini
- Dott. Silvio Pardi
- Dott.ssa Sandra Parlati
- Sig.ra Stefania Pasquato
- Sig.ra Marisol Zuin

Si propone che la gara venga aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 1 del d. lgs 36/2023 (90 punti tecnici, 10 punti economici).

La fornitura è inserita nel programma triennale 2024-2026 con rif.to CUI F84001850589202400045.

La fornitura prevederà due lotti omogenei per tipicità per consentire la più ampia partecipazione da parte degli operatori qualificati del settore, così suddivisi:

- **Lotto 1:** fornitura ed installazione di n.ro 5 apparati di rete con funzionalità di router IP con garanzia commerciale almeno quinquennale e training del personale per le **sedi di Milano, Padova, Roma1, Torino e Pisa;**
- **Lotto 2:** fornitura ed installazione di n.ro 1 apparato di rete con funzionalità di router IP e funzioni di NAT implementate in hardware con garanzia commerciale almeno quinquennale e training del personale per la **sede LNGS.**

La spesa massima stimata dell'intervento di **€ 600.000,00** trova copertura nel bilancio 2024 delle singole strutture interessate, nei rispettivi capitoli di spesa U2020105001 (attrezzature scientifiche) della sigla PNRR_ICSC come di seguito indicato:

- Sezione di Milano € 100.000,00 IVA inclusa
- Sezione di Padova € 100.000,00 IVA inclusa
- Sezione di Pisa € 100.000,00 IVA inclusa
- Sezione di Roma1 € 100.000,00 IVA inclusa
- Sezione di Torino € 100.000,00 IVA inclusa
- Laboratori Nazionali Gran Sasso € 100.000,00 IVA inclusa

Le somme invece relative all'incentivo per funzioni tecniche pari ad **€ 6.981,00** per il lotto 1 e ad **€ 1.396,00** per il lotto 2 troveranno copertura sul bilancio della Sezione di Padova sul capitolo di spesa U2020105001 sigla PNRR_ICSC, a delibera di stanziamento approvata.

Si prega pertanto di sottoporre quanto sopra all'approvazione degli Organi Deliberanti dell'Istituto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile Amministrativo
Sig.ra Stefania Pasquato

Il Direttore
Prof. Roberto Carlin

**GARA A PROCEDURA APERTA SUDDIVISA IN DUE LOTTI PER L’AFFIDAMENTO DELLA
FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI APPARATI DI RETE CON FUNZIONALITA’ DI ROUTER IP**

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4 - COMPONENTE 2
INVESTIMENTO 1.4 “Centro nazionali”
Progetto: ICSC “Centro Nazionale di Ricerca in High Performance
Computing, Big Data and Quantum Computing”
CUP I53C21000340006**

DISCIPLINARE DI GARA CON INVERSIONE PROCEDIMENTALE

DISCIPLINARE DI GARA CON INVERSIONE PROCEDIMENTALE	4
PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	6
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	6
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	7
1.3. IDENTIFICAZIONE.....	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	8
2.1. DOCUMENTI DI GARA	8
2.2. CHIARIMENTI.....	9
2.3. COMUNICAZIONI.....	9
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	9
3.1. DURATA.....	11
3.2. RINEGOZIAZIONE	11
3.3. REVISIONE PREZZI.....	11
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	11
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	12
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	13
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	13
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	14
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	14
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	15
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	15
7. AVVALIMENTO.....	16
8. SUBAPPALTO	17
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	17
10. GARANZIA PROVVISORIA	17
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	19
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	19
12.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	20
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	21
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	22
14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	22
14.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14.....	25
14.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	25

14.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	26
15. OFFERTA TECNICA.....	27
16. OFFERTA ECONOMICA	28
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	28
17.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	28
17.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	33
17.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	34
17.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	34
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	34
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	35
20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	35
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	36
22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	36
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	36
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	37
25. CODICE DI COMPORTAMENTO	38
26. ACCESSO AGLI ATTI	38
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	38
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	38

DISCIPLINARE DI GARA CON INVERSIONE PROCEDIMENTALE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA SUDDIVISA IN DUE LOTTI PER L'APPALTO DI FORNITURA DI APPARATI DI RETE CON FUNZIONALITA' DI ROUTER IP CON GARANZIA COMMERCIALE ALMENO QUINQUENNALE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE, FINANZIATO CON FONDI A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.4 PROGETTO "ICSC"

IMPORTO A BASE DI GARA:

Lotto 1 € 409.836,07

Lotto 2 € 81.967,21

IVA ESCLUSA DI CUI ONERI PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO VALUTATI COMPLESSIVAMENTE PER I DUE LOTTI IN € 150,00

STAZIONE APPALTANTE: SEZIONE DI PADOVA DELL'INFN

PREMESSE

Con atto n. del, questa Amministrazione ha deciso di affidare la fornitura di apparati di rete con funzionalità di router IP.

La presente procedura finanziata dall'UE, in particolare dal Fondo per la ripresa "NextGenerationEU" con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è svolta in conformità e in considerazione di:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Previsioni di cui al Regolamento finanziario (EU Euratom) 2018/1046 ed all'articolo 22 del Regolamento (EU) 2021/240, attinenti il principio di sana gestione finanziaria ed, in particolare, in materia di prevenzione di conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
- Articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 in materia di assenza del "doppio finanziamento";
- L'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, recante obblighi in materia di comunicazione ed informazione, assicurati attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea ed all'iniziativa "Next Generation EU" e la presenza dell'emblema dell'Unione europea nella documentazione di gara;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con l. 41/2023, cosiddetto "Decreto PNRR 3", recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola

comune”.

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- L'articolo 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023, recante “disposizioni transitorie e di coordinamento”, che dispone in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, l'applicazione, anche dopo il 1° luglio 2023, delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Legge 21 aprile 2023, n. 41 recante conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- DPCM, Dipartimento per le pari opportunità, del 7 dicembre 2021 recante l'adozione delle Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Circolare del 21 giugno 2022, MEF – RGS n. 27 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;
- Circolare MEF – RGS dell'11 agosto 2022, n. 30 recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- La Circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33, che definisce gli obblighi per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con inversione procedimentale e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

I luoghi di consegna della fornitura sono:

- **INFN Sezione di Milano** – Via Celoria,16 - 20133 Milano (lotto 1) codice NUTS ITC45
- **INFN Sezione di Padova** – Via Vesalio 11, 35131, Padova (lotto 1) codice NUTS ITH36
- **INFN Sezione di Pisa** - Via Filippo Buonarroti 3 - 56127 Pisa (lotto 1) codice NUTS ITE17
- **INFN Sezione di Roma1** – P.le Aldo Moro 2, 00185, Roma (lotto 1) codice NUTS ITI43
- **INFN Sezione di Torino** – Via Pietro Giuria 1 - 10125 Torino (lotto 1) codice NUTS ITC11
- **INFN LNGS** – Via Acitelli 21 67100 L'Aquila (lotto 2) codice NUTS ITF11

- **Lotto 1 CIG** _____
 - CUP I53C21000340006 - CUI F84001850589202400045
- **Lotto 2 CIG** _____
 - CUP I53C21000340006 - CUI F84001850589202400045

Il Responsabile unico del progetto è il Dott. Michele Michelotto michele.michelotto@pd.infn.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente gara verrà espletata con modalità telematica, in conformità a quanto disposto dall'art. 25 del D.L.g.s n. 36/2023, mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione delle offerte e di aggiudicazione, oltre che lo scambio di informazioni e comunicazioni, come di seguito indicato e meglio specificato nell'allegato "Disciplinare di Gara Telematico". Per partecipare alla procedura in oggetto, l'Operatore Economico interessato a presentare la propria migliore offerta dovrà pertanto attenersi scrupolosamente anche alle indicazioni contenute nel "Disciplinare di Gara Telematico" allegato alla presente.

Fatto salvo quanto diversamente ed espressamente previsto dalla documentazione di gara, i concorrenti partecipano alla presente procedura di gara attraverso il Sistema raggiungibile al seguente link:

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc, con le modalità e nei termini descritti nell'allegato "Disciplinare di Gara Telematico".

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Disciplinare di Gara Telematico".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Disciplinare di Gara Telematico", che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Disciplinare di Gara Telematico", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

N.B. Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa /autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di Gara Telematico" allegato alla presente.

1.3. IDENTIFICAZIONE

In merito si rimanda a quanto definito all'interno del "Disciplinare di Gara Telematico" allegato alla presente.

N. B. per operatori economici esteri (NON in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata): è necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta elettronica registrato a piattaforma. La Stazione Appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – tale indirizzo di posta elettronica. L'inserimento dell'indirizzo mail è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante. N.B. È necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" un indirizzo di posta elettronica. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo mail non corretto esula dalla Stazione Appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato Tecnico;
4. Scheda di valutazione tecnica Lotto 1
5. Scheda di valutazione tecnica Lotto 2
6. Condizioni Contrattuali;
7. Schema di domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative;
8. Attestazione pagamento bollo;
9. Patto di integrità;
10. Disciplinare di Gara Telematico;
11. Modello dichiarazione DNSH – scheda 3
12. Modelli avvalimento (per ausiliaria e ausiliata)
13. DGUE
14. DUVRI

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://www.ac.infn.it>, e sulla piattaforma all'indirizzo

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc (accedendo nella Sezione "Elenco bandi e avvisi in corso" della Piattaforma utilizzata per la gestione della procedura di gara) e selezionando la gara di riferimento.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 12 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti denominata "Chiarimenti" accessibile all'interno della sezione "E-procurement" – "Proc. d'acquisto", richiamando la gara di cui trattasi previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella sezione "Chiarimenti". Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di Gara Telematico" allegato alla presente.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di Gara Telematico" allegato alla presente.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella 1

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
1	Fornitura ed installazione di n.ro 5 apparati di rete con funzionalità di router IP con garanzia commerciale almeno quinquennale e training del personale per le sedi di Milano, Padova, Pisa, Roma ¹ e Torino		€ 409.836,07

2	Fornitura ed installazione di n.ro 1 apparato di rete con funzionalità di router IP e funzioni di NAT implementate in hardware con garanzia commerciale almeno quinquennale e training del personale per la sede LNGS		€ 81.967,21
---	---	--	-------------

La suddivisione in due lotti è dettata dalla necessità di dotarsi di apparati di rete con caratteristiche vincolanti diverse nei due lotti per rispondere alle esigenze delle strutture e consentire così la partecipazione di un maggior numero di operatori economici qualificati del settore.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1 CIG [REDACTED]

Tabella 2

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
Lotto 1	Fornitura ed installazione di n.ro 5 apparati di rete con funzionalità di router IP con garanzia commerciale almeno quinquennale e training del personale per le sedi di Milano, Padova, Pisa, Roma1 e Torino	32420000-3	P	€ 409.711,07
A) Importo a base di gara				€ 409.711,07
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 125,00
A) + B) Importo complessivo				€ 409.836,07

L'importo totale a base di gara per il lotto 1 pari ad € 409.711,07 è al netto di IVA al 22% e di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze quantificati in € 125,00.

Il contratto collettivo applicato/i contratti collettivi applicati, è/sono: **Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti di aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi.**

Lotto n. 2 CIG [REDACTED]

Tabella 3

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
Lotto 2	Fornitura ed installazione di n.ro 1 apparato di rete con funzionalità di router IP e funzioni di NAT implementate in hardware con garanzia commerciale almeno quinquennale e training del personale per la sede LNGS	32420000-3	P	€ 81.942,21
A) Importo a base di gara				€ 81.942,21
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 25,00
A) + B) Importo complessivo				€ 81.967,21

L'importo a base di gara per il lotto 2 pari ad € 81.942,21 è al netto di IVA al 22% e di altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze quantificati in € 25,00.

Il contratto collettivo applicato/i contratti collettivi applicati, è/sono: **Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti di aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi.**

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

3.1. DURATA

La fornitura per entrambi i lotti è effettuata secondo quanto specificato nel capitolato tecnico ed è stimata in 120 giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto.

3.2. RINEGOZIAZIONE

In applicazione dell'articolo 9 del d.lgs 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

3.3. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) del Codice.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Per il **lotto 1** viene richiesto un **fatturato globale maturato nel triennio precedente** alla data di scadenza per la presentazione delle offerte almeno pari a **€ 250.000,00 IVA esclusa**.

Per il **lotto 2** viene richiesto un **fatturato globale maturato nel triennio precedente** alla data di scadenza per la presentazione delle offerte almeno pari a **€ 50.000,00 Iva esclusa**.

Tale requisito è richiesto al fine di selezionare operatori economici del settore dotati di solida capacità economico finanziaria a garanzia della qualità della fornitura e della stabilità dell'operatore economico per tutta la durata contrattuale in merito alla fornitura richiesta. Il valore scelto è ritenuto proporzionato rispetto all'oggetto dell'appalto. Il fatturato richiesto garantisce comunque un ampio numero di concorrenti che potrebbero partecipare alla procedura.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Per ciascun lotto viene richiesta **l'esecuzione di almeno n. 1 fornitura analoga** negli ultimi 3 anni.

Il concorrente deve aver eseguito negli ultimi 3 anni, alla data di indizione della procedura di gara, una fornitura di apparati di rete con relativa installazione analoga a quella oggetto del presente appalto:

- per il **lotto 1** per un importo minimo pari ad **€ 150.000,00 IVA esclusa**.
- per il **lotto 2** per un importo minimo pari ad **€ 50.000,00 IVA esclusa**

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

b) Possesso della **Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015** del proprio sistema di gestione, nel settore oggetto dell'appalto, o equivalente rilasciata da organismi accreditati

La comprova di tale requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamenti (CE) n. 765/2008.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure di garanzia della qualità soddisfano le norme di garanzia richieste.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito delle forniture analoghe di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione alla prestazione deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.
- b) Il requisito relativo alla certificazione di qualità di cui al punto 6.3 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo insieme.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 7 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile
- una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per il **lotto 1** è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto relativo al lotto 1.

Per l'offerta relativa al **lotto 2** la garanzia provvisoria non è richiesta ai sensi dell'art.53 co. 1 del D.Lgs 36/2023.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto dell'istituto incaricato del servizio di tesoreria BNL S.P.A, filiale: 39100, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, con bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate IBAN: IBAN IT 05 B 01005 39100 000000200001 (BNL S.P.A) - BIC: BNLIITRRXXX codice Stazione Appaltante 3719;

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;

- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico deve presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda di partecipazione il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziate designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo

Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni: UNI EN ISO 14001 Sistemi di gestione ambientale. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per ogni lotto di un importo pari a :

- LOTTO 1: € 33,00
- LOTTO 2: € 0,00

secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente Lettera di invito e dal "Disciplinare di Gara Telematico". L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, ovvero, nel caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, potranno essere sottoscritte con firma olografa/autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato in Piattaforma, pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifici un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto nel "Disciplinare di Gara Telematico".

12.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

In merito si rimanda a quanto definito all'interno del "Disciplinare di Gara Telematico" allegato alla presente.

N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica (una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare);**
- C – **Offerta economica (una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare).**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni richieste dalla presente procedura sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

Eventuali datasheet possono essere prodotti in lingua inglese.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 7 affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 7. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

La documentazione oggetto di soccorso istruttorio dovrà essere caricata nell'apposito spazio denominato "Doc. gara – Soccorso Istruttorio" della Piattaforma, seguendo scrupolosamente le regole tecniche contenute nel "Disciplinare di Gara Telematico" .

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione, seguendo le regole tecniche contenute nel "Disciplinare di Gara Telematico" allegato:

1. Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
2. Eventuale procura
3. Garanzia provvisoria (in caso di bonifico, copia della ricevuta)
4. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC
5. Attestazione pagamento imposta di bollo di € 16,00
6. Documentazione in caso di avalimento
7. Documentazione per i soggetti associati di cui al successivo punto 14.4
8. Nel caso di operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006 copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).
9. Condizioni contrattuali
10. DGUE compilato in formato .pdf
11. Patto di integrità

Per ogni informazione tecnica si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di Gara Telematico" allegato alla presente.

14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo (marca da bollo da € 16,00), preferibilmente secondo il modello messo a disposizione dalla stazione appaltante di cui all'allegato n. 8.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla procedura (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE), i propri dati identificativi, il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

Per ogni informazione tecnica si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di Gara Telematico" allegato alla presente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
 - il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
 - di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
 - di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77/2022;
 - di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30 % e a quella femminile una quota di 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile sul sito della stazione appaltante: <https://www.enti33.it/INFN/SchedeGeneriche/Detail/22022/229/8/SchedeGeneriche> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità/protocollo di legalità allegato al presente disciplinare di gara;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale _____, il codice fiscale _____, la partita IVA _____, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la

domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

N.B. Nel caso di suddivisione della gara in lotti in cui sono previsti criteri di selezione diversi, le dichiarazioni sono rese con riferimento a ciascun lotto cui si intende partecipare. Se vi sono lotti per i quali sono previsti i medesimi criteri di selezione, la stazione appaltante può prevedere la presentazione di un'unica dichiarazione.

Qualora la piattaforma utilizzata dalla stazione appaltante preveda che in caso di partecipazione di operatori riuniti o associati vengano autogenerate tante domande di partecipazione quanti sono i componenti del raggruppamento/ consorzio ordinario l'amministrazione definisce le modalità di presentazione e sottoscrizione delle stesse.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Solo l'aggiudicatario potrà recuperare quanto versato detraendolo da quanto dovuto e fino a concorrenza dell'imposta forfettaria da versare con modello F24Elide alla stipula del contratto in base al corrispettivo dello stesso e allo scaglione di appartenenza.

14.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 2, comma 1, lettera o\) del decreto legislativo succitato](#) che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione sulla piattaforma dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

14.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce **per ogni lotto** la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità indicate all'interno del "Disciplinare di Gara Telematico" allegato alla presente, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste nel presente disciplinare e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) Relazione tecnica della fornitura offerta;
- b) Scheda di valutazione tecnica (allegato 4 per il lotto 1 e allegato 5 per il lotto 2) compilata con indicazione dei valori relativi alla propria offerta tecnica;
- c) Modello dichiarazione DNSH;
- d) Possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e requisiti di capacità tecnica e professionale;
- e) In caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
- f) Eventuale dichiarazione equivalente CCNL applicato (se diverso da quello indicato dal bando)

La relazione tecnica illustra compiutamente, le caratteristiche e le prestazioni degli apparati oggetto di offerta, le soluzioni adottate al fine di raggiungere i livelli prestazionali richiesti, le procedure di installazione e avvio operativo, le caratteristiche ed i livelli di garanzia nonché gli standard qualitativi adottati e proposti.

La relazione dovrà essere strutturata in paragrafi corrispondenti ai punti in cui si articola la descrizione tecnica delle caratteristiche degli apparati oggetti di fornitura nel Capitolato Tecnico (paragrafi 3.1 per il Lotto 1 e 4.1 per il Lotto 2), in modo da consentire l'apprezzamento della piena e totale rispondenza dell'offerta tecnica alle specifiche richieste, nonché la valutazione delle soluzioni offerte da parte della Commissione.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La documentazione oggetto di offerta tecnica dovrà essere caricata nell'apposito spazio all'interno della Piattaforma, seguendo scrupolosamente le regole tecniche contenute nel "Disciplinare di Gara Telematico".

N.B. Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa /autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce **per ogni singolo lotto** la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le modalità indicate all'interno del "Disciplinare di Gara Telematico" allegato alla presente.

L'offerta economica firmata secondo le modalità previste nel presente Disciplinare deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) Prezzo complessivo della fornitura completa al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Il prezzo complessivo è da intendersi comprensivo della garanzia commerciale offerta (minimo 5 anni o più), della consegna, dell'installazione e del training per il personale.

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

La documentazione oggetto di offerta economica dovrà essere caricata nell'apposito spazio all'interno della Piattaforma, seguendo scrupolosamente le regole tecniche contenute nel "Disciplinare di Gara Telematico".

N.B. Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa /autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

17.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica per ciascun lotto è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

VALUTAZIONE LOTTO 1

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Estensione della garanzia oltre i 5 anni	15	1.1	Nessuna estensione			0
			1.2	Estensione di 1 anno			7
			1.3	Estensione pari o superiore a 2 anni			15
2	Prestazioni accessorie alla garanzia	20	2.1	Valutazione delle condizioni di assistenza migliorative oltre la garanzia	20		
3	Numero di porte a 400 Gbps Ethernet	5	3.1	Fino a 4 porte			0
			3.2	> 4 e < 8 porte			3
			3.3	> = 8 porte			5
4	Numero di transceiver 100G-SR4 originali offerti in aggiunta al numero minimo richiesto per ogni apparato comprensivi di cavo breakout 3 mt (MTP12-F to 8 LC)	5	4.1	1 transceiver aggiuntivo		1	
			4.2	2 transceiver aggiuntivi		2	
			4.3	3 transceiver aggiuntivi		3	
			4.4	4 transceiver aggiuntivi		4	
			4.5	5 transceiver aggiuntivi		5	
5	Dimensioni del Deep Buffer	3	5.1	Deep Buffer da 4 GB			0
			5.2	Deep Buffer >= 8 GB			3
6	Numero di ACL di sicurezza (Security ACL)	3	6.1	8000 entries			0
			6.2	> 8000 < 20000 entries			1
			6.3	> = 20000 entries			3
7	Capacità di Switching	3	7.1	4 Tbps minimo			0
			7.2	> 4 Tbps < 6 Tbps			1
			7.3	> = 6 Tbps < 8 Tbps			2
			7.4	> = 8 Tbps			3
8	Gestione delle configurazioni in modo centralizzato con la possibilità di fare	3	8.1	Non presenza			0
			8.2	Presenza			3
9	Valutazione complessiva della proposta tecnica	20	9.1	Valutazione complessiva della proposta tecnica in termini di affidabilità ed efficienza delle soluzioni proposte, qualità, stabilità e vita operativa media dei componenti adottati, adeguatezza della soluzione tecnica alle esigenze delle strutture, manutenzione, configurazione e	20		

				aggiornamento dei sistemi proposti, occupazione degli spazi nel rack.			
10	Flessibilità di configurazione degli apparati proposti	5	10.1	Valutazione della flessibilità degli apparati nel supportare configurazioni con connessioni a velocità miste di 400/100/40/25/10 Gb	5		
11	Affiancamento all'avvio operativo (training)	3	11.1	Valutazione del numero di sessioni, durata, modalità di erogazione, programma proposto, qualifiche e competenze del personale	3		
	Criteria premiali PNNR						
12	Adozione di strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro	1	12.1	Adozione di < 4 strumenti			0
			12.2	Adozione di > 4 e < 6 strumenti			0,5
			12.3	Adozione di >7 strumenti			1
13	Assenza di verbali di discriminazione di genere	1	13.1	Assenza di verbale di discriminazione di genere			1
			13.2	Presenza di verbali di discriminazione di genere			0
14	Presenza di disability manager	1	14.1	Non presenza			0
			14.2	Presenza			1
15	Percentuale di donne in ruoli apicali	1	15.1	Percentuale di donne in ruoli apicali > 40%			1
			15.2	Percentuale di donne in ruoli apicali compresa tra 20% e <40%			0,5
			15.3	Percentuale di donne in ruoli apicali < 20%			0
16	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2014 o equivalente	1	16.1	Possesso della certificazione			1
			16.2	Non possesso della certificazione			0
	TOTALE	90					

VALUTAZIONE LOTTO 2

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Estensione della garanzia garanzia oltre i 5 anni	15	1.1	Nessuna estensione			0
			1.2	Estensione di 1 anno			7
			1.3	Estensione pari o superiore a 2 anni			15
2	Prestazioni accessorie alla garanzia	15	2.1	Valutazione delle condizioni di assistenza migliorative oltre la garanzia	15		
3	Numero di porte a 400 Gbps Ethernet	5	3.1	Fino a 4 porte			0
			3.2	> 4 e < 8 porte			3
			3.3	> = 8 porte			5
4	Numero di transceiver 100G-SR4 originali offerti in aggiunta al numero minimo richiesto per ogni apparato comprensivi di cavo breakout 3 mt (MTP12-F to 8 LC)	5	4.1	1 transceiver aggiuntivo		1	
			4.2	2 transceiver aggiuntivi		2	
			4.3	3 transceiver aggiuntivi		3	
			4.4	4 transceiver aggiuntivi		4	
			4.5	5 transceiver aggiuntivi		5	
5	Dimensioni Deep Buffer	3	5.1	Deep Buffer da 4 GB			0
			5.2	Deep Buffer >= 8 GB			3
6	Numero di ACL di sicurezza (Security ACL)	3	6.1	8000 entries			0
			6.2	> 8000 < 20000 entries			1
			6.3	> = 20000 entries			3
7	Capacità di Switching	3	7.1	4 Tbps minimo			0
			7.2	> 4 Tbps < 6 Tbps			1
			7.3	> = 6 Tbps < 8 Tbps			2
			7.4	> = 8 Tbps			3
8	Supporto del protocollo HRSP	5	8.1	Non presenza			0
			8.2	Presenza			5
9	Gestione delle configurazioni in modo centralizzato con la possibilità di fare "Rollback" in caso di problemi	3	9.1	Non presenza			0
			9.2	Presenza			3

10	Valutazione complessiva della proposta tecnica	20	10.1	Valutazione complessiva della proposta tecnica in termini di affidabilità ed efficienza delle soluzioni proposte, qualità, stabilità e vita operativa media dei componenti adottati, adeguatezza della soluzione tecnica alle esigenze delle strutture, manutenzione, configurazione e aggiornamento dei sistemi proposti, occupazione degli spazi nel rack.	20		
11	Flessibilità di configurazione dell'apparato richiesto	5	11.1	Valutazione della flessibilità dell'apparato nel supportare configurazioni con connessioni a velocità miste di 400/100/40/25/10 Gb	5		
12	Affiancamento all'avvio operativo (training)	3	12.1	Valutazione del numero di sessioni, durata, modalità di erogazione, programma proposto, qualifiche e competenze del personale	3		
Criteri premiali PNNR							
13	Adozione di strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro	1	13.1	Adozione di < 4 strumenti			0
			13.2	Adozione di > 4 e < 6 strumenti			0,5
			13.3	Adozione di >7 strumenti			1
14	Assenza di verbali di discriminazione di genere	1	14.1	Assenza di verbale di discriminazione di genere			1
			14.2	Presenza di verbali di discriminazione di genere			0
15	Presenza di disability manager	1	15.1	Non presenza			0
			15.2	Presenza			1
16	Percentuale di donne in ruoli apicali	1	16.1	Percentuale di donne in ruoli apicali > 40%			1
			16.2	Percentuale di donne in ruoli apicali compresa tra 20% e <40%			0,5
			16.3	Percentuale di donne in ruoli apicali < 20%			0

17	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2014 o equivalente	1	17.1	Possesso della certificazione			1
			17.2	Non possesso della certificazione			0
TOTALE		90					

17.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito da parte di ciascun commissario un coefficiente variabile da 0 a 1 secondo la seguente scala di giudizio.

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente / non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato ($V_{(a)pi}$)	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Successivamente, in relazione a ciascun criterio discrezionale **D**, la commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ corrispondente alla media dei suddetti valori attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario.

Il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V_{(a)i}$, riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico, attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ x il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Nel caso di valori offerti dal concorrente con più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola, il Sistema procederà, in automatico al troncamento alla terza cifra decimale.

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui i singoli criteri di valutazione.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è assegnato un punteggio in base alle formule riportate nell'apposito campo della relativa "Scheda di valutazione tecnica".

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Il punteggio tecnico definito, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui singoli criteri di valutazione.

17.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula "bilineare"

$$\begin{cases} C_i = X \cdot \left(\frac{A_i}{A_{soglia}} \right) & \text{se } A_i \leq A_{soglia} \\ C_i = X + (1 - X) \cdot \left[\frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right] & \text{se } A_i > A_{soglia} \end{cases}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = ribasso del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

17.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo-compensatore

Il punteggio per il concorrente *i*-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i*-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione *X* per il concorrente *i*-esimo

P_x = punteggio criterio *X*

$X = 1, 2, \dots, n$ [ovvero il numero di criteri di valutazione]

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a *n*. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione avrà luogo nel giorno e nell'orario comunicate tramite la Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di Gara Telematico" allegato alla presente.

La stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale.

Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, poi, alla verifica dell'anomalia e, in parallelo, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto ad apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori al quattro quindi dei corrispondenti punti massimi previsto dal bando.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP procede in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13, se necessario;

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa, oltre al concorrente risultato primo, anche il secondo in graduatoria ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato nella forma della scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In particolare, è a carico dell'aggiudicatario il pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18, co. 10 del d.lgs. n. 36/2023, secondo gli importi indicati nell'allegato I.4 del Codice e ss.mm.ii.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto

munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento di questa stazione appaltante, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante: <https://www.enti33.it/INFN/SchedeGeneriche/Detail/22022/229/8/SchedeGeneriche>.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di Gara Telematico allegato alla presente.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno raccolti e trattati conformemente al regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione esclusivamente ai fini del presente procedimento e secondo quanto indicato nell'informativa disponibile presso la seguente pagina web: https://www.ac.infn.it/informative_privacy.html

L'ente raccoglie le seguenti categorie di dati richiesti per la presente procedura, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

**GARA A PROCEDURA APERTA SUDDIVISA IN DUE LOTTI PER L’AFFIDAMENTO DELLA
FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI APPARATI DI RETE
CON FUNZIONALITA’ DI ROUTER IP**

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4 - COMPONENTE 2
INVESTIMENTO 1.4 Centro nazionali
Progetto: ICSC “Centro Nazionale di Ricerca in High Performance
Computing, Big Data and Quantum Computing”)**

CAPITOLATO TECNICO

1. INTRODUZIONE.....	3
2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
3. LOTTO 1.....	3
3.1 DESCRIZIONE TECNICA E CARATTERISTICHE DEGLI APPARATI OGGETTO DI FORNITURA..	3
3.2 CONFIGURAZIONE DETTAGLIATA DELLE OTTICHE PER CIASCUNA SEDE.....	6
4. LOTTO 2.....	7
4.1 DESCRIZIONE TECNICA E CARATTERISTICHE DEGLI APPARATI OGGETTO DI FORNITURA..	7
5. PRESTAZIONI ACCESSORIE ALLA FORNITURA (LOTTO 1 E LOTTO 2).....	10
5.1 GARANZIA COMMERCIALE.....	10
5.2 CONSEGNA.....	11
5.3 INSTALLAZIONE.....	11
5.4 DOCUMENTAZIONE TECNICA D'USO, ISTRUZIONI DEGLI APPARATI E AFFIANCAMENTO ALL'AVVIO OPERATIVO (TRAINING) (LOTTO 1 E LOTTO 2).....	12
6. TERMINI DI ESECUZIONE (LOTTO 1 E LOTTO 2).....	13
7. FIGURE TECNICHE PREVISTE (LOTTO 1 E LOTTO 2).....	13
8. VERIFICA DI CONFORMITÀ (LOTTO 1 E LOTTO 2).....	13

1. INTRODUZIONE

Nell'ambito dei progetti PNRR si procederà al potenziamento di numerosi centri di calcolo sia in termini di risorse di calcolo (CPU e GPU), sia in termini di risorse di storage (Spazio disco e cluster di server che gestiranno l'accesso allo spazio disco ad alta velocità). Inoltre, i centri di calcolo coinvolti nei progetti verranno collegati alla rete geografica ad almeno 100Gbps. Per consentire di raggiungere le corrette prestazioni in termini di I/O si procederà all'acquisto di 6 switch/router da utilizzare come apparati di accesso alla rete geografica (GARR).

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà ad oggetto la fornitura di 6 apparati di cui 5 identici fra di loro (primo lotto) e un sesto apparato (secondo lotto) con - in aggiunta - capacità di effettuare NAT in Hardware senza perdita di prestazioni. Le specifiche e caratteristiche tecniche, prestazioni e configurazioni sono descritte in seguito.

La fornitura dovrà essere eseguita in 6 diverse sedi/strutture dell'INFN. Il dettaglio delle sedi di destinazione, con indicazione degli apparati e delle ottiche ad esse destinati è indicato nel paragrafo 3.2. per il lotto 1 e nel paragrafo 4.2 per il lotto 2.

La fornitura comprende, altresì, le seguenti **prestazioni accessorie e non prevalenti**, così come descritte al paragrafo 5:

- Garanzia commerciale per un periodo minimo di 5 anni su tutto il materiale fornito;
- consegna;
- installazione sul posto;
- documentazione tecnica d'uso, istruzioni sul funzionamento degli apparati e affiancamento all'avvio operativo (Training);

Condizioni e termini di esecuzione della fornitura, nonché delle prestazioni accessorie ricomprese nella fornitura, sono dettagliatamente descritte di seguito.

3. LOTTO 1

3.1 DESCRIZIONE TECNICA E CARATTERISTICHE DEGLI APPARATI OGGETTO DI FORNITURA

Ogni singolo apparato dovrà avere tutte, nessuna esclusa, **le seguenti caratteristiche minime ed inderogabili:**

1. Dovranno essere dotati di **almeno: 28 porte porte 100 Gbps Ethernet** che possano ospitare transceiver di tipo 100Gbps QSFP28 e dovranno supportare connessioni a 40 Gbps, 25 Gbps e 10 Gbps e **almeno 4 porte a 400 Gbps Ethernet**.

Nel calcolo delle porte a 100Gbps si ammettono anche porte a 400Gbps che possano ospitare nativamente transceiver a 100Gbps (QSFP-28) e configurazioni ottenute splittando porte a 400Gb (QSFP-DD) purché dotate di transceiver, breakout cables ed eventuali cassette di terminazione in grado di consentire i collegamenti nelle modalità esposte in seguito.

Le porte a 10/25 Gbps potranno essere ottenute anche mediante splitting di porte a 100Gbps purché dotate di transceiver, breakout cables ed eventuali cassette di terminazione in grado di consentire i

collegamenti nelle modalità esposte in seguito.

Le porte sopra descritte dovranno supportare le seguenti tipologie di connessione (Long Range, Shot Range, BiDi, ecc...)

- A. 100G-SR4
 - B. 100G-LR
 - C. 100G-BiDi
 - D. 40G-SR4
 - E. 40G-BiDi
 - F. 25G-SR
 - G. 25G-LR
 - H. 10G-SR
 - I. 10G-LR
2. L'azienda dovrà indicare chiaramente la flessibilità degli apparati proposti in termini di configurazione delle interfacce di rete, mettendo in evidenza le possibili combinazioni di transceiver e breakout che possono essere impiegati per i collegamenti a velocità differenti, e le caratteristiche che consentono agli apparati proposti di integrarsi con gli apparati di rete preesistenti. Questo aspetto sarà oggetto di valutazione come descritto nel disciplinare di gara.
 3. I sistemi dovranno essere dotati di alimentazione ridondata.
 4. Tutti gli elementi che compongono gli apparati (Moduli, Alimentatori, Ventole) dovranno potere essere inseriti o rimossi "a caldo" senza interruzione di servizio.
 5. Gli apparati proposti dovranno essere installati all'interno di rack standard 19" già presenti nelle sale dei CED.
 6. Gli apparati proposti dovranno gestire il flusso dell'aria in modalità "Front to Back", indicare se l'apparato proposto può eventualmente gestire il flusso dell'aria di raffreddamento in modalità "Back to Front".
 7. La capacità di switching degli apparati proposti non dovrà essere inferiore a 4 Tbps ed in ogni caso, la capacità di switching/routing degli apparati proposti dovrà essere tale da gestire il traffico a wire speed anche con tutte le porte collegate al massimo della velocità supportata (senza over subscription).
 8. I sistemi dovranno essere di tipologia deep buffer (almeno 4 GByte) per la gestione dei burst di traffico e per essere utilizzati in frontiera come accesso alla rete geografica con la possibilità di gestire flussi con Round Trip Time elevato.
 9. I sistemi dovranno supportare il collegamento in MLAG (o protocollo equivalente) con altri apparati analoghi.
 10. Gli apparati proposti dovranno potere essere inseriti in una eventuale IP Fabric come elemento di BORDER LEAF;
 11. Per le porte 40/100 Gigabit dovranno essere disponibili per la soluzione proposta, transceiver di tipo BiDi (o tecnologia compatibile) in grado di funzionare su una singola coppia di fibre ottiche (LC) multimodali (50/125) di tipo OM3 o superiore per potere sfruttare i cablaggi strutturati

eventualmente esistenti senza dovere utilizzare 4 (o più) coppie di fibre per ogni singolo collegamento.

12. Gli apparati dovranno, inoltre, essere in grado di soddisfare tutte, nessuna esclusa, le seguenti caratteristiche-features minime e inderogabili:
- a) Gli apparati dovranno essere in grado di fare routing IPv4 ed IPv6 a "wire speed".
 - b) Gli apparati proposti dovranno supportare i Jumbo Frame (fino ad una MTU di almeno 9216 Bytes).
 - c) Dovranno supportare ACL di sicurezza complesse con almeno 8000 entry complessive in IPv4 applicabili sia in ingresso che in uscita contemporaneamente, a wire speed (in ASIC senza interessare le CPU dell'apparato). Tali ACL dovranno potere essere applicate a porte, port channel (o link aggregation), VLAN ed IP Interface.
 - d) Le ACL dovranno essere sia di tipo IPv4, sia di tipo IPv6.
 - e) Gli apparati proposti dovranno essere pienamente configurabili via linea di comando (CLI) e dovranno supportare anche strumenti di automazione, tra cui Ansible.
 - f) A livello di CLI dovranno essere disponibili comandi di configurazione di tipo "Range" ossia in grado di configurare con un unico comando più interfacce senza dovere creare gruppi di interfacce, macro o equivalenti in modo da mantenere la configurazione più leggibile possibile (come se si fossero utilizzati i comandi di configurazione interfaccia per interfaccia).
 - g) Gli apparati proposti dovranno avere le seguenti funzionalità e supportare a pieno i seguenti protocolli:
 - a. IPv4 ed IPv6 (Compresa la funzionalità di DHCPv6 Relay)
 - b. SNMP v2 o versioni superiori
 - c. 802.1Q,
 - d. VXLAN (Routing e Bridging)
 - e. EVPN
 - f. 802.1ad ed LACP
 - g. Spanning Tree (RSTP,PVST)
 - h. DHCP Relay
 - i. OSPF, BGP, Equal Cost Multipath, MPLS
 - j. VRRP e/o HSRP
 - k. MLAG Active/Active VRRP, VARP (Virtual ARP) o funzionalità equivalente che permetta a due apparati collegati in mlag, mclag, vPC o tecnologia di aggregazione equivalente di rispondere con un unico indirizzo di livello 3
 - l. ESI (Ethernet Segment Identifier)
 - m. Policy based routing
 - n. VRF (Con. VRF Leaking)
 - o. NetFlow o protocollo equivalente per l'analisi dei flussi
 - p. Span Port
 - h) Gli apparati proposti dovranno essere in grado di gestire funzionalità di "Control Plane Policing" ossia la possibilità di garantire la continuità di servizio per evitare che processi di "Control Plane" vadano a saturare la CPU degli apparati a discapito delle funzionalità del data plane.

- i) Gli apparati proposti dovranno essere predisposti per una gestione in modalità SDN senza dovere sostituire componenti strutturali.
 - j) In caso di configurazione in ridondanza (ossia si raddoppiassero gli apparati per aggiungere affidabilità al sistema), dovrà essere possibile effettuare gli aggiornamenti del sistema operativo senza interruzione del traffico (senza perdita di servizio).
 - k) Dovrà essere possibile effettuare "patching" del sistema operativo degli apparati senza interruzione di servizio.
 - l) I sistemi dovranno essere predisposti per processi di "Network Automation" e dovranno supportare ZTP, NETCONF/RESTCONF
13. Gli switch in questione dovranno potere supportare transceiver di terze parti senza per questo perdere il diritto alla garanzia o alla assistenza su tutti i componenti della casa produttrice (ovviamente non si chiede che la assistenza in garanzia sia estesa anche alle ottiche di terze parti).
14. I sistemi proposti dovranno avere tutte le feature fin qui elencate nel capitolato già abilitate e, nel caso siano necessarie licenze specifiche per l'abilitazione di tali feature, queste licenze devono essere comprese nella fornitura e dovranno essere di tipo perpetuo (non dovranno costituire un costo ricorrente).
15. Gli apparati dovranno essere forniti con un software di management (Installato on premise in ogni sede di consegna) - licenziato almeno per il periodo di copertura di manutenzione offerto - con le seguenti caratteristiche:
- a) Gestione degli apparati proposti o apparati dello stesso brand, con lo stesso software e da un'unica console.
 - b) Gestione delle configurazioni in modo centralizzato.
 - c) Monitoring con accesso ai dati di telemetria istantanea.
 - d) Creazione delle configurazioni per la realizzazione di una eventuale IP Fabric e gestione della stessa.

3.2 CONFIGURAZIONE DETTAGLIATA DELLE OTTICHE PER CIASCUNA SEDE

La seguente tabella contiene la configurazione prevista per ogni singolo apparato oggetto di fornitura, la relativa direzione del flusso dell'aria, il numero e tipo di transceiver che dovranno essere forniti e l'indicazione della specifica sede/struttura di consegna ed installazione.

- INFN MILANO: Via Celoria, 16 - 20133 Milano
- INFN PISA: Edificio C – Polo Fibonacci Largo B. Pontecorvo, 3 - 56127 Pisa
- INFN PADOVA: Magazzino via Vesalio 11- 35121 Padova
- INFN ROMA 1: C/o Dipartimento di Fisica - Università Sapienza, Piazzale Aldo Moro 2, Roma
- INFN TORINO: Via Pietro Giuria, 1 - 10125 Torino

Porte sedi Router PNRR								
Nome Sede	N. apparati	10G SR	10G LR	40 G SR4	40G BiDi	100G SR4	100G LR	100G BiDi
MILANO	1	2	4		12		2	
PISA	1	4				6		
PADOVA	1	4	2			4	2	
ROMA 1	1	4	2	6		4	2	
TORINO	1	2					2	4
Totali	5	16	8	6	12	14	8	4

4. LOTTO 2

4.1 DESCRIZIONE TECNICA E CARATTERISTICHE DEGLI APPARATI OGGETTO DI FORNITURA

Questo apparato dovrà avere tutte, nessuna esclusa, **le seguenti caratteristiche minime ed inderogabili.**

1. Capacità di effettuare NAT in Hardware senza perdita di prestazioni.
2. Dovrà essere dotato di almeno: 28 porte porte 100 Gbps Ethernet che possano ospitare transceiver di tipo 100Gbps QSFP28 e dovranno supportare connessioni a 40 Gbps, 25 Gbps e 10 Gbps e almeno 4 porte a 400 Gbps Ethernet.

Nel calcolo delle porte a 100Gbps si ammettono anche porte a 400Gbps che possano ospitare nativamente transceiver a 100Gbps (QSFP-28) e configurazioni ottenute splittando porte a 400Gb (QSFP-DD) purché dotate di transceiver, breakout cables ed eventuali cassette di terminazione in grado di consentire i collegamenti nelle modalità esposte in seguito.

Le porte a 10/25 Gbps potranno essere ottenute anche mediante splitting di porte a 100Gbps purché dotate di transceiver, breakout cables ed eventuali cassette di terminazione in grado di consentire i collegamenti nelle modalità esposte in seguito.

Le porte sopra descritte dovranno supportare le seguenti tipologie di connessione (Long Range, Shot Range, BiDi, ecc...)

- A. 100G-SR4
- B. 100G-LR
- C. 100G-BiDi
- D. 40G-SR4
- E. 40G-BiDi
- F. 25G-SR
- G. 25G-LR
- H. 10G-SR
- I. 10G-LR

3. L'azienda dovrà indicare chiaramente la flessibilità dell'apparato proposto in termini di configurazione delle interfacce di rete, mettendo in evidenza le possibili combinazioni di transceiver e breakout che possono essere impiegati per i collegamenti a velocità differenti, e le caratteristiche che consentono agli apparati proposti di integrarsi con gli apparati di rete preesistenti. Questo aspetto sarà oggetto di valutazione come descritto nel disciplinare di gara.
4. Il sistema dovrà essere dotato di alimentazione ridondata.
5. Tutti gli elementi che compongono l'apparato (Moduli, Alimentatori, Ventole) dovranno potere essere inseriti o rimossi "a caldo" senza interruzione di servizio.
6. L'apparato proposto dovrà essere installato all'interno di rack standard 19" già presenti nelle sale dei CED.
7. L'apparato proposto dovrà gestire il flusso dell'aria in modalità "Front to Back" indicare se l'apparato proposto può eventualmente gestire il flusso dell'aria di raffreddamento in modalità "Back to Front".
8. La capacità di switching dell'apparato proposto non dovrà essere inferiore a 4 Tbps ed in ogni caso, la capacità di switching/routing dovrà essere tale da gestire il traffico a wirespeed anche con tutte le porte collegate al massimo della velocità supportata (senza over subscription).
9. Il sistema dovrà essere di tipologia deep buffer (almeno 4 GByte) per la gestione dei burst di traffico e per essere utilizzato in frontiera come accesso alla rete geografica con la possibilità di gestire flussi con Round Trip Time elevato.
10. Il sistema dovrà supportare il collegamento in MLAG (o protocollo equivalente) con altri apparati analoghi.
11. Dovrà potere essere inserito in una eventuale IP Fabric come elemento di BORDER LEAF
12. Per le porte 40/100 Gigabit dovranno essere disponibili per la soluzione proposta, transceiver di tipo BiDi (o tecnologia compatibile) in grado di funzionare su una singola coppia di fibre ottiche (LC) multimodali (50/125) di tipo OM3 o superiore per potere sfruttare i cablaggi strutturati eventualmente esistenti senza dovere utilizzare 4 (o più) coppie di fibre per ogni singolo collegamento.
13. L'apparato dovrà, inoltre, essere in grado di soddisfare tutte, nessuna esclusa, le seguenti caratteristiche-features minime e inderogabili:
 - a) Dovrà essere in grado di fare routing IPv4 ed IPv6 a "wire speed".
 - b) Dovrà supportare i Jumbo Frame (fino ad una MTU di almeno 9216 Bytes).
 - c) Dovrà supportare ACL di sicurezza complesse con almeno 8000 entry complessive in IPv4 applicabili sia in ingresso che in uscita contemporaneamente, a wire speed (in ASIC senza interessare le CPU dell'apparato). Tali ACL dovranno potere essere applicate a porte, port channel (o link aggregation), VLAN ed IP Interface.
 - d) Le ACL dovranno essere sia di tipo IPv4, sia di tipo IPv6.
 - e) Dovrà essere pienamente configurabile via linea di comando (CLI) e dovrà supportare anche strumenti di automazione, tra cui Ansible.
 - f) A livello di CLI dovranno essere disponibili comandi di configurazione di tipo "Range" ossia in grado di configurare con un unico comando più interfacce senza dovere creare gruppi di interfacce, macro o equivalenti in modo da mantenere la configurazione più leggibile possibile (come se si fossero utilizzati i comandi di configurazione interfaccia per interfaccia).
 - g) Dovrà avere le seguenti funzionalità e supportare a pieno i seguenti protocolli:
 - a. IPv4 ed IPv6 (Compresa la funzionalità di DHCPv6 Relay)

- b. SNMP v2 o versioni superiori
 - c. 802.1Q,
 - d. VXLAN (Routing e Bridging)
 - e. EVPN
 - f. 802.1ad ed LACP
 - g. Spanning Tree (RSTP,PVST)
 - h. DHCP Relay
 - i. OSPF, BGP, Equal Cost Multipath, MPLS
 - j. VRRP e/o HSRP
 - k. MCLAG Active/Active VRRP, VARP (Virtual ARP) o funzionalità equivalente che permetta a due apparati collegati in mlag, mclag, vPC o tecnologia di aggregazione equivalente di rispondere con un unico indirizzo di livello 3
 - l. ESI (Ethernet Segment Identifier)
 - m. Policy based routing
 - n. VRF (Con. VRF Leaking)
 - o. NetFlow o protocollo equivalente per l'analisi dei flussi
 - p. Span Port
- h) Dovrà essere in grado di gestire funzionalità di "Control Plane Policing" ossia la possibilità di garantire la continuità di servizio per evitare che processi di "Control Plane" vadano a saturare la CPU degli apparati a discapito delle funzionalità del data plane.
- i) Dovrà essere predisposto per una gestione in modalità SDN senza dovere sostituire componenti strutturali.
- j) In caso di configurazione in ridondanza (ossia si raddoppiassero gli apparati per aggiungere affidabilità al sistema), dovrà essere possibile effettuare gli aggiornamenti del sistema operativo senza interruzione del traffico (senza perdita di servizio).
- k) Dovrà essere possibile effettuare "patching" del sistema operativo degli apparati senza interruzione di servizio.
- l) Il sistema dovrà essere predisposto per processi di "Network Automation" e dovranno supportare ZTP, NETCONF/RESTCONF.
14. Il router in questione dovrà potere supportare transceiver di terze parti senza per questo perdere il diritto alla garanzia o alla assistenza su tutti i componenti della casa produttrice (ovviamente non si chiede che la assistenza in garanzia sia estesa anche alle ottiche di terze parti).
15. Il sistema proposto dovrà avere tutte le feature fin qui elencate nel capitolato già abilitate e nel caso siano necessarie licenze specifiche per l'abilitazione di tali feature, queste licenze devono essere comprese nella fornitura e dovranno essere di tipo perpetuo (non dovranno costituire un costo ricorrente).
16. L'apparato dovrà essere fornito con un software di management (Installato on premise in ogni sede di consegna) - licenziato almeno per il periodo di copertura di manutenzione offerto - con le seguenti caratteristiche:
- a) Gestione degli apparati proposti o apparati dello stesso brand, con lo stesso software e da un'unica console.
 - b) Gestione delle configurazioni in modo centralizzato.

- c) Monitoring con accesso ai dati di telemetria istantanea.
- d) Creazione delle configurazioni per la realizzazione di una eventuale IP Fabric e gestione della stessa.

4.2 CONFIGURAZIONE DETTAGLIATA DELLE OTTICHE PER LOTTO 2

La seguente tabella contiene la configurazione prevista per l'apparato oggetto di fornitura, la relativa direzione del flusso dell'aria, il numero e tipo di transceiver che dovranno essere forniti e l'indicazione della specifica sede/struttura di consegna ed installazione.

- INFN LNGS: Laboratori Nazionali del Gran Sasso, Via Acitelli 22 - 47100, Assergi (AQ)

Porte sedi Router PNRR								
Nome Sede	N. apparati	10G SR	10G LR	40 G SR4	40G BiDi	100G SR4	100G LR	100G BiDi
LNGS	1		2				6	
Totali	1		2				6	

5. PRESTAZIONI ACCESSORIE ALLA FORNITURA (LOTTO 1 E LOTTO 2)

5.1 GARANZIA COMMERCIALE

Tutti gli apparati forniti dovranno essere coperti dalla ordinaria garanzia prevista dalla legge (garanzia legale), estesa **per un periodo di almeno 5 anni** con intervento on-site.

La garanzia deve consentire l'escalation alla casa produttrice degli apparati in caso di guasti che richiedano un intervento specialistico complesso.

La garanzia dovrà consentire anche l'aggiornamento del sistema operativo e di tutti i componenti software, nonché la possibilità di contattare il centro assistenza e/o l'Impresa esecutrice per ottenere indicazioni sulle versioni di sistema da installare in occasione degli aggiornamenti.

Nel periodo di validità della garanzia dovranno essere eseguiti senza costi aggiuntivi tutti gli interventi volti a sostituire ed installare quelle parti della fornitura hardware che, per qualsiasi motivo, dovessero risultare in un qualsiasi momento difettose o difformi dalle specifiche, e dovranno, altresì, essere eseguite tutte le prestazioni conseguenti.

La garanzia copre anche tutte le parti, nonché tutte le eventuali unità, che dovessero essere impiegate, quali sostituzioni, per il corretto funzionamento degli apparati forniti.

La garanzia dovrà essere estesa a tutte le apparecchiature e le componenti opzionali hardware offerte, e al firmware e software costituenti le apparecchiature stesse.

Pertanto, dovranno essere fornite, senza ulteriori costi, su richiesta dell'Amministrazione, gli adeguamenti (patch) rilasciati dal produttore del software (sistema operativo e software di base) nelle versioni dei prodotti installati per tutta la durata del periodo della garanzia.

5.2 CONSEGNA

Il materiale oggetto di fornitura dovrà essere consegnato presso le sei sedi/strutture indicate nella tabella di cui al precedente punto 3.2 e 4.2, entro **60** giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Successivamente alla stipula del contratto e prima di avviare la consegna, l'Impresa esecutrice dovrà concordare con il RUP/DEC un calendario di consegna e della successiva installazione, in modo da poter definire, con riguardo ad ogni sede/struttura i dettagli logistici, nel limite del tempo massimo di 60 gg.

Il RUP/DEC potranno avvalersi di personale delle singole sedi/strutture appositamente delegato a seguire e coordinare le attività di consegna, nonché le successive fasi di installazione. Il nominativo del personale delegato per ciascuna sede/struttura a soprintendere alla consegna e all'installazione degli apparati, nonché a ricevere tutta la documentazione e informazione tecnica relativa agli apparati stessi, sarà comunicato al momento della definizione del calendario di consegna e di installazione.

In fase di consegna tutte le singole componenti fornite dovranno essere rese univocamente identificabili dall'Impresa esecutrice attraverso appositi ID e/o Part Number da comunicare al DEC o al personale da questi delegato.

Ad opera del DEC e/o del personale in servizio presso le sedi/strutture di installazione appositamente delegato, sarà redatto il verbale di consegna, il quale darà atto della data di avvenuta consegna, della verifica della corrispondenza degli apparati consegnati a quelli oggetto di fornitura nonché dell'idoneità dei luoghi di sistemazione delle apparecchiature.

5.3 INSTALLAZIONE

L'installazione avverrà all'interno di ciascuna sede/struttura: durante tutte le fasi di installazione dovranno essere osservati tutti i regolamenti, le procedure di accesso e le prescrizioni previste nelle singole sedi/strutture e che saranno preventivamente comunicate all'Impresa esecutrice.

L'installazione comprende anche:

- ritiro presso il magazzino di consegna della sede/struttura, trasporto, facchinaggio e consegna "al piano" ovvero locale di installazione;
- verifica di consistenza,
- installazione e validazione dei sistemi a rack,
- cablatura alla alimentazione elettrica ed alla rete, con cavi di lunghezza opportuna, e di minimo ingombro,
- spostamento, se necessario, di attrezzature esistenti nei rack individuati, nella misura massima di n.20 apparecchiature
- prima accensione, messa in funzione e verifica degli apparati forniti
- verifica di funzionamento
- configurazione ed avvio operativo di ciascuna apparecchiatura

Ad opera del DEC e/o del personale in servizio presso le sedi/strutture di installazione appositamente delegato, sarà redatto un verbale di installazione, il quale darà atto della corretta installazione, delle verifiche

di funzionamento effettuate e della configurazione-avvio operativo eseguita. Il verbale sarà redatto in contraddittorio tra le parti. Dalla data di detto verbale decorrono i termini dell'assistenza in garanzia.

Nel caso in cui le attività di configurazione ed avvio operativo dovessero essere condotte in data diversa e successiva dalle altre attività di installazione, verranno redatti, sempre in contraddittorio tra le parti, due appositi verbali: un verbale di installazione ed un verbale di configurazione ed avvio operativo.

Tutte le attività previste per l'installazione degli apparati dovranno avvenire entro **30** giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna degli stessi, come risultante dai verbali di consegna redatti dal DEC e/o dal personale appositamente delegato.

Nel rispetto del termine sopra esposto sarà preventivamente concordato tra l'Impresa esecutrice e il RUP/DEC, ove non già definito in fase di consegna, un calendario per l'installazione degli apparati in ciascuna sede/struttura.

La predisposizione delle sedi/strutture e delle condizioni tecnico-operative per la messa in funzione degli apparati sono a carico della Stazione Appaltante.

Sono altresì a carico dell'Impresa esecutrice, e quindi ricomprese nella fornitura, la rimozione e lo smaltimento, al di fuori delle sedi/strutture, di tutti i materiali residui dell'installazione, quali a mero titolo esemplificativo, imballaggi di ogni tipo, scatole, minuteria, cavi, etc. Al termine delle attività di installazione, le aree interessate dovranno quindi essere lasciate totalmente sgombre da ogni materiale e/o apprestamento necessario all'installazione e totalmente fruibili ed operative.

Si ricorda, in particolare, che per:

- i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, una delle sedi/strutture di installazione, hanno introdotto un Sistema di Gestione Ambientale (proc. PG.06/03"Gestione ambientale degli appalti") conforme alla norma ISO 14001 e che le attività svolte all'interno dei LNGS stessi (sia in sotterraneo sia presso gli edifici esterni) sono regolate da un Manuale di Gestione Ambientale e da specifiche procedure gestionali ed istruzioni operative. L'appaltatore dovrà, per quanto di sua competenza, uniformarsi a tali procedure ed istruzioni e ad ogni altra indicazione operativa volta a garantire la conformità alla Politica Ambientale dei LNGS ed alle procedure/istruzioni stabilite. Nei laboratori sotterranei è in vigore un sistema di Gestione della Sicurezza (S.G.S.) ai sensi del D.Lgs. 105/15 e s.m.i.; le attività svolte all'interno dei LNGS sono regolate da un Manuale di Gestione della Sicurezza e da specifiche procedure gestionali ed istruzioni operative.

È fatto divieto all'appaltatore di portare fuori dagli edifici qualsiasi materiale di scarto derivante dall'esecuzione delle attività, senza averlo preventivamente concordato con il RUP, sentito il referente locale.

5.4 DOCUMENTAZIONE TECNICA D'USO, ISTRUZIONI DEGLI APPARATI E AFFIANCAMENTO ALL'AVVIO OPERATIVO (TRAINING) (LOTTO 1 E LOTTO 2)

Unitamente alla installazione della strumentazione, l'Impresa esecutrice dovrà consegnare tutto il materiale tecnico (quali a titolo esemplificati manuale utente, manuale manutenzione, etc.) a corredo degli apparati.

A detta documentazione dovrà aggiungersi, data la complessità degli apparati, la somministrazione al personale individuato delle sedi/strutture di installazione di tutte le informazioni tecniche-operative, le istruzioni d'uso, configurazione e manutenzione, nonché ogni altra informazione/istruzione relative agli

apparati mediante apposita formazione eseguita dai tecnici incaricati dall'Impresa esecutrice.

Detta formazione e affiancamento all'avvio operativo delle apparecchiature fornite dovrà essere svolta entro e non oltre **30** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di installazione degli apparati presso le sedi/strutture della Stazione Appaltante, avrà una durata non inferiore a 24 ore, suddivise in sessioni.

La formazione e l'affiancamento al personale delle sedi/strutture potranno essere svolti in presenza o a distanza con un intervallo tra le sessioni tale da permettere al personale delle sedi/strutture di rilevare, mediante l'uso dei nuovi apparati installati, specifici aspetti relativi alla loro configurazione ed utilizzo sui quali dovranno essere adeguatamente e/o ulteriormente informati nella sessione successiva in programma. Il calendario per la formazione e affiancamento al personale sarà concordato, nel rispetto dei termini di cui sopra, successivamente alla definizione del calendario per l'installazione degli apparati, tra il RUP/DEC e la Impresa esecutrice.

Le modalità, gli strumenti e i contenuti dettagliati della formazione ed affiancamento a cui sottoporre il personale designato sarà oggetto di valutazione tecnica da parte della Commissione.

6. TERMINI DI ESECUZIONE (LOTTO 1 E LOTTO 2)

Il termine per l'esecuzione della fornitura, e delle relative prestazioni accessorie di cui ai punti 5.2, 5.3 e 5.4 del presente documento, è fissato in complessivi 120 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, così articolati:

- **consegna degli apparati** (punto 5.2 del presente documento) presso le sedi/strutture di installazione entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto;
- **installazione degli apparati consegnati** (punto 5.3 del presente documento) presso le sedi/strutture entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli apparati come risultante dai verbali di consegna;
- **documentazione tecnica d'uso, istruzioni sul funzionamento degli apparati e affiancamento all'avvio operativo (Training)** (punto 5.4 del presente documento), entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di installazione come risultante dai verbali di installazione e/o dai verbali di configurazione ed avvio operativo.

7. FIGURE TECNICHE PREVISTE (LOTTO 1 E LOTTO 2)

Per la stazione appaltante l'esecuzione del contratto sarà curata dal RUP e dal DEC, che provvederà al coordinamento, alla direzione, ed al controllo tecnico e contabile del contratto. Il DEC potrà essere coadiuvato nella sua attività nelle varie sedi/strutture da personale appositamente delegato.

8. VERIFICA DI CONFORMITÀ (LOTTO 1 E LOTTO 2)

Terminate le installazioni degli apparati nelle sedi/strutture indicate, nonché le attività previste al punto 5.4 del presente documento, gli apparati saranno sottoposti a una verifica di conformità da parte del RUP/DEC e/o del personale dell'Amministrazione delegata, entro il termine di 30 giorni.

La verifica di conformità avrà ad oggetto la verifica dell'idoneità degli apparati ad eseguire le funzioni di cui

alla documentazione tecnica nonché la verifica della conformità della stessa con le caratteristiche e le specifiche tecniche e di funzionalità indicate dal presente Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica.

Delle operazioni verrà redatto apposito verbale di verifica conformità.

In caso di esito positivo della verifica di conformità, la data del verbale varrà come data di accettazione degli apparati con riferimento alle specifiche verifiche effettuate e indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili.

In caso di esito negativo della verifica di conformità, l'Impresa esecutrice si impegna a sostituire la strumentazione, hardware e software, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dalla data del relativo verbale, o altro termine assegnato dal RUP/DEC, in caso motivate ragioni, non imputabili all'Impresa esecutrice, che impediscono l'applicazione del predetto termine, pena l'applicazione delle penali di seguito indicate.

Il Responsabile del Progetto
Dott. Michele Michelotto

**PROCEDURA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI APPARATI DI
RETE CON FUNZIONALITA' DI ROUTER IP**

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4 - COMPONENTE 2
INVESTIMENTO 1.4
Progetto ICSC – Centro Nazionale HPC, Biga Data e Quantum Computing
CUP I53C21000340006**

SCHEDA DI VALUTAZIONE TECNICA – LOTTO 1

SCHEDA DI VALUTAZIONE TECNICA – LOTTO 1

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
Criteria tecnici							
1	Estensione della garanzia oltre i 5 anni <i>(Periodo aggiuntivo, oltre il quinto anno, della garanzia commerciale con le stesse caratteristiche, condizioni e prestazioni dei primi cinque anni)</i>	15			0 anni = 0 punti , 1 anno = 7 punti >= 2 anni = 15 punti		
2	Prestazioni accessorie alla garanzia <i>(Condizioni di assistenza migliorative oltre alla garanzia commerciale di legge (garanzia legale) con intervento on-site, sostituzione delle parti e soluzione del problema entro tempi definiti. Modalità di apertura del ticket, modalità di contatto del centro di assistenza, modalità di escalation alla casa produttrice in caso di problemi complessi)</i>			20	Il punteggio sarà dato dal prodotto del coefficiente V(a)pi per il Punteggio massimo attribuito al criterio		
3	Numero di porte a 400 Gbps Ethernet	5			4 porte = 0 punti , >4 e <8 porte = 3 punti >= 8 porte = 5 punti		

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
4	<p>Numero di transceiver 100G-SR4 originali offerti in aggiunta al numero minimo richiesto per ogni apparato comprensivi di cavo breakout 3 metri (MTP12-F to 8 LC)</p> <p><i>(Incremento della connettività degli apparati mediante installazione e configurazione di transceiver 100G-SR4 originali, in aggiunta ai transceiver previsti dalle configurazioni minime richieste. Aggiungendo N transceiver su ognuno dei 5 apparati verranno assegnati N punti, fino ad un massimo di 5 punti)</i></p>		5		<p>$P=Nt$</p> <p>Dove Nt è il numero di transceiver aggiuntivi per ogni apparato con Nt numero intero da 1 a 5</p>		
5	Dimensioni Deep Buffer	3			<p>Deep Buffer a 4 GB = 0 punti</p> <p>Deep Buffer >=4 GB = 3 punti</p>		
6	Numero di ACL di sicurezza (Security ACL)	3			<p>8000 entries = 0 punti</p> <p>>8000 < 20000 entries = 1 punti</p> <p>>=20000 entries = 3 punti</p>		
7	Capacità di Switching	3			<p>4 Tbps minimo = 0 punti</p> <p>>4 Tbps < 6 Tbps = 1 punti</p> <p>>=6 Tbps < 8 Tbps = 2 punti</p> <p>>=8 Tbps = 3 punti</p>		

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
8	Gestione delle configurazioni in modo centralizzato con la possibilità di fare "Rollback" in caso di problemi	3			3 punti a chi offre la feature		
9	Valutazione complessiva della proposta contenuta nella Relazione Tecnica <i>(Valutazione complessiva della proposta tecnica in termini di completezza, affidabilità ed efficienza delle soluzioni proposte, qualità, stabilità e vita operativa media dei componenti adottati, adeguatezza della soluzione tecnica alle esigenze delle strutture, manutenzione, configurazione e aggiornamento dei sistemi proposti, occupazione dei spazi nel rack)</i>			20	Il punteggio sarà dato dal prodotto del coefficiente V(a)pi per il Punteggio massimo attribuito al criterio		

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
10	<p>Flessibilità di configurazione degli apparati proposti</p> <p><i>(Gli apparati dovranno essere utilizzati con diversi tipi di transceiver e con diverse connessioni a velocità diverse. Verrà valutata la flessibilità dell'apparato nel supportare configurazioni con connessioni a velocità miste di 400/100/40/25/10 Gb. Si richiede di descrivere nella Relazione Tecnica, anche con esempi, come si possono utilizzare le varie porte. La descrizione deve includere eventuali limiti inerenti a gruppi di porte, a singole porte, o all'intero apparato in caso di utilizzo di connessioni a velocità di 10/25 Gb)</i></p>			5	Il punteggio sarà dato dal prodotto del coefficiente V(a)pi per il Punteggio massimo attribuito al criterio		
11	<p>Affiancamento all'avvio operativo (training)</p> <p><i>(Proposta di affiancamento operativo di cui al paragrafo 5.4 del Capitolato Tecnico, con dettagliata indicazione nella Relazione Tecnica di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Numero di sessioni di training e la durata di ogni sessione;</i> - <i>Modalità delle sessioni (a distanza e/o in presenza, simultanee tra le sedi e/o individuali (sede per sede);</i> 			3	Il punteggio sarà dato dal prodotto del coefficiente V(a)pi per il Punteggio massimo attribuito al criterio		

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Programma di massima di ogni sessione, comprendente gli argomenti trattati (hardware, software, sistema di gestione e monitoraggio, etc.)</i> - <i>Qualifiche e competenze del personale impiegato nelle varie sessioni di training online e/o on site</i> 						
Criteri premiali PNRR							
12	<p>Adozione di strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro:</p> <p>1 - <i>asilo nido aziendale (SI/NO)</i></p> <p>2 - <i>benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari (SI/NO)</i></p> <p>3 - <i>assicurazione sanitaria (SI/NO)</i></p> <p>4 - <i>adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità (SI/NO)</i></p> <p>5 - <i>telelavoro/smart working (SI/NO)</i></p> <p>6 - <i>part time, aspettativa per motivi personali (SI/NO)</i></p> <p>7 - <i>sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità (SI/NO)</i></p> <p>8 - <i>forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile (SI/NO)</i></p>	1			<p>< 4 strumenti = 0</p> <p>> 4 < 6 strumenti = 0.5 Punti</p> <p>> 7 o più strumenti = 1 Punto</p> <p><i>Il fornitore deve produrre dichiarazione riportante le misure applicate</i></p>		

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
	<p>9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità (SI/NO)</p> <p>10 - adesione a network territoriali per la parità (SI/NO)</p> <p>11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) (SI/NO)</p> <p>12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) (SI/NO)</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere.</p> <p>Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere</p>						
13	<p>Assenza di verbali di discriminazione di genere</p> <p>Sarà valutata positivamente l'assenza, negli ultimi 3 anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (D.Lgs. 198/08 art.37-41) con Ufficio Consigliera di parità.</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del</p>	1			SI: 1 Punto NO: 0 Punti		

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
	<p><i>servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere.</i></p> <p><i>Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere</i></p>						
14	<p>Presenza di disability manager</p> <p><i>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con disability manager</i></p>	1			<p>SI: 1 Punto</p> <p>NO: 0 Punti</p>		
15	<p>Percentuale di donne in ruoli apicali</p> <p><i>(Consiglio di Amministrazione, Amministratore e dirigenti)</i></p> <p><i>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI</i></p>	1			<p>>40%: 1 Punto</p> <p>>20% e <40%: 0.5 Punti</p> <p><20%: 0 Punti</p> <p><i>Nel caso in cui un soggetto (uomo o donna) ricopra più di una carica verrà considerato una volta sola)</i></p>		
16	<p>Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2014 o equivalente</p>	1			<p>SI: 1 Punto</p> <p>NO: 0 Punti</p>		

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
	<i>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI</i>						

**PROCEDURA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI APPARATI DI
RETE CON FUNZIONALITA' DI ROUTER IP**

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4 - COMPONENTE 2
INVESTIMENTO 1.4
Progetto ICSC – Centro Nazionale HPC, Biga Data e Quantum Computing
CUP I53C21000340006**

SCHEDA DI VALUTAZIONE TECNICA – LOTTO 2

SCHEDA DI VALUTAZIONE TECNICA – LOTTO 1

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
Criteria tecnici							
1	Estensione della garanzia oltre i 5 anni <i>(Periodo aggiuntivo, oltre il quinto anno, della garanzia commerciale con le stesse caratteristiche, condizioni e prestazioni dei primi cinque anni)</i>	15			0 anni = 0 punti , 1 anno = 7 punti >= 2 anni = 15 punti		
2	Prestazioni accessorie alla garanzia <i>Condizioni di assistenza migliorative oltre alla garanzia commerciale di legge (garanzia legale) con intervento on-site, sostituzione delle parti e soluzione del problema entro tempi definiti. Modalità di apertura del ticket, modalità di contatto del centro di assistenza, modalità di escalation alla casa produttrice in caso di problemi complessi.</i>			15	Il punteggio sarà dato dal prodotto del coefficiente V(a)pi per il Punteggio massimo attribuito al criterio		
3	Numero di porte a 400 Gbps Ethernet	5			4 porte = 0 punti , >4 e <8 porte = 3 punti >= 8 porte = 5 punti		

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
4	<p>Numero di transceiver 100G-SR4 originali offerti in aggiunta al numero minimo richiesto per ogni apparato comprensivi di cavo breakout 3 metri (MTP12-F to 8 LC)</p> <p><i>(Incremento della connettività degli apparati mediante installazione e configurazione di transceiver 100G-SR4 originali, in aggiunta ai transceiver previsti dalle configurazioni minime richieste. Aggiungendo N transceiver su ognuno dei 5 apparati verranno assegnati N punti, fino ad un massimo di 5 punti)</i></p>		5		<p>$P=Nt$</p> <p>Dove Nt è il numero di transceiver aggiuntivi per ogni apparato con Nt numero intero da 1 a 5</p>		
5	Deep Buffer da 8 GB invece che 4 GB	3			<p>Deep Buffer a 4 GB = 0 punti</p> <p>Deep Buffer \geq4 GB = 3 punti</p>		
6	Numero di ACL di sicurezza (Security ACL)	3			<p>8000 entries = 0 punti</p> <p>$>8000 < 20000$ entries = 1 punti</p>		
7	Capacità di Switching	3			<p>4 Tbps minimo = 0 punti</p> <p>$>4 \text{ Tbps} < 6 \text{ Tbps}$ = 1 punti</p> <p>$\geq 6 \text{ Tbps} < 8 \text{ Tbps}$ = 2 punti</p> <p>$\geq 8 \text{ Tbps}$ = 3 punti</p>		

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
8	Supporto del protocollo HRSP	5			5 punti a chi offre la feature		
9	Gestione delle configurazioni in modo centralizzato con la possibilità di fare "Rollback"	3			3 punti a chi offre la feature		
10	Valutazione complessiva della proposta contenuta nella Relazione Tecnica <i>(Valutazione complessiva della proposta tecnica in termini di completezza, affidabilità ed efficienza delle soluzioni proposte, qualità, stabilità e vita operativa media dei componenti adottati, adeguatezza della soluzione tecnica alle esigenze delle strutture, manutenzione, configurazione e aggiornamento dei sistemi proposti, occupazione dei spazi nel rack)</i>			20	Il punteggio sarà dato dal prodotto del coefficiente V(a)pi per il Punteggio massimo attribuito al criterio		

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
11	<p>Flessibilità di configurazione degli apparati proposti</p> <p><i>L'apparato dovrà essere utilizzato con diversi tipi di transceiver e con diverse connessioni a velocità diverse. Verrà valutata la flessibilità dell'apparato nel supportare configurazioni con connessioni a velocità miste di 400/100/40/25/10 Gb. Si richiede di descrivere nella Relazione Tecnica, anche con esempi, come si possono utilizzare le varie porte. La descrizione deve includere eventuali limiti inerenti a gruppi di porte, a singole porte, o all'intero apparato in caso di utilizzo di connessioni a velocità di 10/25 Gb)</i></p>			5	Il punteggio sarà dato dal prodotto del coefficiente V(a)pi per il Punteggio massimo attribuito al criterio		
12	<p>Affiancamento all'avvio operativo (training)</p> <p><i>(Proposta di affiancamento operativo di cui al paragrafo 5.4 del Capitolato Tecnico, con dettagliata indicazione nella Relazione Tecnica di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Numero di sessioni di training e la durata di ogni sessione;</i> - <i>Modalità delle sessioni (a distanza e/o in presenza, simultanee tra le sedi e/o individuali (sede per sede);</i> 			3	Il punteggio sarà dato dal prodotto del coefficiente V(a)pi per il Punteggio massimo attribuito al criterio		

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Programma di massima di ogni sessione, comprendente gli argomenti trattati (hardware, software, sistema di gestione e monitoraggio, etc.)</i> - <i>Qualifiche e competenze del personale impiegato nelle varie sessioni di training online e/o on site</i> 						
Criteri premiali PNRR							
13	<p>Adozione di strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro:</p> <p>1 - <i>asilo nido aziendale (SI/NO)</i></p> <p>2 - <i>benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari (SI/NO)</i></p> <p>3 - <i>assicurazione sanitaria (SI/NO)</i></p> <p>4 - <i>adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità (SI/NO)</i></p> <p>5 - <i>telelavoro/smart working (SI/NO)</i></p> <p>6 - <i>part time, aspettativa per motivi personali (SI/NO)</i></p> <p>7 - <i>sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità (SI/NO)</i></p> <p>8 - <i>forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile (SI/NO)</i></p>	1			<p>< 4 strumenti = 0</p> <p>> 4 < 6 strumenti = 0.5 Punti</p> <p>> 7 o più strumenti = 1 Punto</p> <p><i>Il fornitore deve produrre dichiarazione riportante le misure applicate</i></p>		

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
	<p>9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità (SI/NO)</p> <p>10 - adesione a network territoriali per la parità (SI/NO)</p> <p>11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche antidiscriminatorie (es. diversity manager) (SI/NO)</p> <p>12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) (SI/NO)</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere.</p> <p>Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere</p>						
14	<p>Assenza di verbali di discriminazione di genere</p> <p>Sarà valutata positivamente l'assenza, negli ultimi 3 anni, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (D.Lgs. 198/08 art.37-41) con Ufficio Consigliera di parità.</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio</p>	1			SI: 1 Punto NO: 0 Punti		

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
	<p><i>dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere.</i></p> <p><i>Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con assenza di verbali di discriminazione di genere</i></p>						
15	<p>Presenza di disability manager</p> <p><i>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI con disability manager</i></p>	1			<p>SI: 1 Punto</p> <p>NO: 0 Punti</p>		
16	<p>Percentuale di donne in ruoli apicali</p> <p><i>(Consiglio di Amministrazione, Amministratore e dirigenti)</i></p> <p><i>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI</i></p>	1			<p>>40%: 1 Punto</p> <p>>20% e <40%: 0.5 Punti</p> <p><20%: 0 Punti</p> <p><i>Nel caso in cui un soggetto (uomo o donna) ricopra più di una carica verrà considerato una volta sola)</i></p>		
17	<p>Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2014 o equivalente</p>	1			<p>SI: 1 Punto</p> <p>NO: 0 Punti</p>		

ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO				Valore offerto	Rif.to documentale
		Tabellare (Pmax)	Quantitativo (Pmax)	Discrezionale (Pmax)	FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO		
	<i>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI</i>						

**GARA A PROCEDURA APERTA SUDDIVISA IN DUE LOTTI PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA
ED INSTALLAZIONE DI APPARATI DI RETE CON FUNZIONALITA’ DI ROUTER IP**

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4 - COMPONENTE 2
INVESTIMENTO 1.4 Centro nazionali
Progetto: ICSC “Centro Nazionale di Ricerca in High Performance
Computing, Big Data and Quantum Computing”
CUP I53C21000340006**

CONDIZIONI CONTRATTUALI

CIG [REDACTED] CUP I53C21000340006

1. **NORMATIVA APPLICABILE:**

L'esecuzione del presente Contratto è regolata:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Previsioni di cui al Regolamento finanziario (EU Euratom) 2018/1046 ed all'articolo 22 del Regolamento (EU) 2021/240, attinenti il principio di sana gestione finanziaria ed, in particolare, in materia di prevenzione di conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
- Articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 in materia di assenza del "doppio finanziamento";
- L'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, recante obblighi in materia di comunicazione ed informazione, assicurati attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea ed all'iniziativa "Next Generation EU" e la presenza dell'emblema dell'Unione europea nella documentazione di gara;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- L'articolo 9, punto 4), del Decreto-Legge nr. 77 del 31/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, nr. 108, in tema di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del "PNRR"
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con l. 41/2023, cosiddetto "Decreto PNRR 3", recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”.

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- L'articolo 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023, recante “disposizioni transitorie e di coordinamento”, che dispone in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, l'applicazione, anche dopo il 1° luglio 2023, delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Legge 21 aprile 2023, n. 41 recante conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- DPCM, Dipartimento per le pari opportunità, del 7 dicembre 2021 recante l'adozione delle Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle

componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- Circolare del 21 giugno 2022, MEF – RGS n. 27 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;
- Circolare MEF – RGS dell’11 agosto 2022, n. 30 recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- La Circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33, che definisce gli obblighi per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH);
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Dal D.lgs- 36/2023 – codice degli appalti pubblici;
- Dal disciplinare di gara e dalla documentazione ad esso allegata;
- Dall’offerte tecnica ed economica del soggetto aggiudicatario.

2. GARANZIA PROVVISORIA:

L’offerta per il lotto 1 è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell’appalto relativo al lotto 1 ovvero altra percentuale ai sensi dell’articolo 106, comma 1 del Codice. Per il lotto 2 la garanzia provvisoria non è richiesta ai sensi dell’art.53 co.1 del D. lgs. 36/2023.

Si applicano le riduzioni di cui all’articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

3. VALIDITA' OFFERTA:

Le offerte devono avere una validità non inferiore a 180 giorni.

4. GARANZIA DEFINITIVA:

Lotto 1: L’esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto all’art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con

le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. L'importo della garanzia è ridotto in tutte le ipotesi previste dall'art. 106, comma 8, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'atto fideiussorio deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INFN.

Lotto 2: L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto all'art. 53 co.4 del D.Lgs. 36/2023, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8.

L'Impresa si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia per tutta la durata del contratto e a reintegrarla ove l'INFN se ne sia avvalso, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

5. TERMINI, MODALITA' E LUOGO DI CONSEGNA

I beni oggetto della fornitura dovranno essere consegnati ed installati secondo i tempi e le modalità indicate nel Capitolato Tecnico ai paragrafi 5.2, 5.3 e 5.4 franco le varie strutture dell'INFN indicate nella documentazione di gara e qui di seguito elencate:

- **INFN Sezione di Milano** – Via Celoria,16 - 20133 Milano
- **INFN Sezione di Padova** – Via Vesalio 11, 35131, Padova
- **INFN Sezione di Pisa** - Via Filippo Buonarroti 3 - 56127 Pisa
- **INFN Sezione di Roma1** – c/o Dip. di Fisica - Università Sapienza, P.le Aldo Moro 2, 00185, Roma
- **INFN Sezione di Torino** – Via Pietro Giuria 1 - 10125 Torino
- **INFN Laboratori Nazionali del Gran Sasso** – Via Acitelli 21 67100 L'Aquila

6. MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE:

L'INFN, nel rispetto dell'art. 120 del d.lgs. 36/2023, può ammettere variazioni al contratto, secondo quanto definito al punto 3.3. del disciplinare di gara.

Nel caso di aumenti o diminuzioni nei limiti di un quinto ai sensi dell'art. 120 comma 9 del d.lgs. 36/2023, l'IMPRESA non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e si impegna ad eseguire, mediante atto di sottomissione delle modifiche richieste dal RUP/DEC/DL ed adeguatamente motivate, le prestazioni alle stesse condizioni del contratto principale. Oltre tale limite l'IMPRESA ha facoltà di risolvere il contratto.

7. SUBAPPALTO:

L'Impresa potrà subappaltare le prestazioni contrattuali dietro autorizzazione dell'INFN, in conformità all'art. 119 del d.lgs 36/2023 e s.m.i. ed in base alle disposizioni contenute nel disciplinare di gara, solo se lo avrà dichiarato in sede di offerta.

I subappaltatori dovranno altresì rispettare gli obblighi previsti dalla normativa in tema di PNRR, così come previsto nel disciplinare di gara.

8. DIVIETO CESSIONE CONTRATTO:

È fatto divieto all'Impresa di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.

9. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE:

L'Impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di retribuzione, previdenza e assistenza.

L'Impresa si obbliga, inoltre, all'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'Impresa si obbliga, per quanto compatibile, a far osservare ai propri dipendenti e Collaboratori il Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale INFN. Nelle ipotesi di grave violazione delle disposizioni ivi contenute, l'INFN si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'Impresa si obbliga al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti INFN, pena l'obbligo di restituzione dei compensi illegittimamente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento.

L'impresa si obbliga all'applicazione del CCNL indicato nel disciplinare di gara, ovvero nell'offerta tecnica previa dichiarazione che il contratto da essa applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele. Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, l'impresa si obbliga altresì al rispetto degli obblighi derivanti dalle clausole sociali, di cui all'art. 57 d.lgs. 36/2023 ed alle disposizioni del disciplinare di gara, obbligo esteso anche ai subappaltatori e i subcontraenti.

L'Impresa si obbliga a rispettare le tempistiche di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale relativo alla misura.

L'impresa si impegna a comunicare in itinere il corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti ai fini del monitoraggio.

10. SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE:

L'Impresa, ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. si impegna ad effettuare le prestazioni oggetto del contratto in conformità ai criteri ambientali minimi adottati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

11. PRINCIPIO DNSH

L'impresa si impegna ad eseguire l'appalto nel rispetto del principio "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" con valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'art. 17, Reg. (UE) 2020/852 e secondo quanto definito nella Circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33 e nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Cd. DNSH) allegata, così come attestato dalla Relazione DNSH integrativa firmata in data 12 ottobre 2023, e conseguentemente si obbliga a fornire su richiesta dell'INFN la documentazione necessaria a comprovarne il rispetto nelle varie fasi di esecuzione di gara e contratto.

12. VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite sarà effettuata dal RUP, ovvero dal DEC ove nominato, ovvero da un verificatore ove nominato, ovvero da una commissione per le verifiche di conformità ove nominata, in ossequio a quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del relativo All. II.14, con i criteri stabiliti nel Capitolato Tecnico ed entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

13. FATTURAZIONE E PAGAMENTI:

Le fatture, da emettersi in formato elettronico, dovranno essere trasmesse tramite il sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate utilizzando i seguenti Codici Univoco Ufficio elencati per struttura:

- **INFN Sezione di Milano** – CUU: 2CX7RW
- **INFN Sezione di Padova** – CUU: TC7B3Q
- **INFN Sezione di Pisa** – CUU: F2WDCT
- **INFN Sezione di Roma1** – CUU: 92AW8D
- **INFN Sezione di Torino** – CUU: W8MA2Q
- **INFN LNGS** – CUU: R006ZU

Ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., l'IMPRESA si obbliga, anche nei confronti di eventuali subcontraenti, subappaltatori, a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto "PNRR, Missione 4 - Componente 2 – Investimento "1.4. Centro nazionali" Progetto PNRR ICSC - CIG n. _____ e CUP n. I53C21000340006", pena la risoluzione del contratto. Il pagamento sarà subordinato alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva dell'IMPRESA nonché, alle verifiche previste dall'art. 48 bis del d.P.R. n. 602/1973 e s.m.i., da parte delle strutture interessate dell'INFN. L'IMPRESA si impegna a comunicare tempestivamente all'INFN le eventuali variazioni delle coordinate bancarie, esonerando l'INFN, in difetto di tale notifica, da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti, anche ove le predette variazioni siano pubblicate nei modi di legge.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dall'adozione di ogni S.A.L. (stato avanzamento lavori/servizi). L'IMPRESA sarà autorizzata per iscritto da parte del Responsabile Unico del Progetto, che avrà rilasciato il relativo Certificato di Pagamento non oltre 7 (sette) giorni dall'adozione di ogni S.A.L., ad emettere fattura in formato elettronico.

Il pagamento finale (dell'ultimo SAL) o il pagamento in unica soluzione (tipicamente per le forniture di beni), avverrà a seguito dell'esito positivo del collaudo o della verifica finale di conformità, che sarà effettuata, in accordo a quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico su conto corrente dedicato del quale l'Impresa si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

Il pagamento sarà, inoltre, subordinato alla verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'Impresa. Per le fatture emesse dal 1° luglio 2017 si applica il meccanismo dello split payment ex art. 17-ter D.P.R. 622/1972 (art. 1 D.L. 50/2017).

14. REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) del Codice

15. RINEGOZIAZIONE

In applicazione dell'articolo 9 del d.lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

16. PENALI

In caso di mancato o inesatto o ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali sarà applicata una penale pari al 0,6% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo con un massimo del 20% secondo i criteri dettagliati nel Capitolato Tecnico.

La fissazione delle penali non preclude la risarcibilità di eventuali ulteriori danni o la risoluzione del contratto se l'ammontare delle penali raggiunge l'importo della garanzia definitiva.

17. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO:

Nel caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'INFN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., con comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata a/r, con un preavviso di 20 (venti) giorni.

Restano in ogni caso impregiudicati i diritti dell'INFN al risarcimento di eventuali danni e all'incameramento della garanzia definitiva.

L'INFN si riserva, inoltre, il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni da comunicarsi all'Impresa mediante raccomandata a/r.

In caso di recesso all'Impresa spetterà il corrispettivo limitatamente alla prestazione eseguita e al decimo dell'importo delle forniture non eseguite ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., secondo i corrispettivi e le condizioni previsti nel contratto.

18. GARANZIA:

Per i beni oggetto del contratto, in base agli artt. 1490 e 1495 del c.c., l'appaltatore dovrà fornire idonea garanzia, non inferiore a 12 mesi.

19. GARANZIA COMMERCIALE DELLA FORNITURA:

L'IMPRESA si obbliga a garantire gli apparati forniti per un periodo di almeno 5 anni calcolato a decorrere dal superamento della verifica di conformità e con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico.

20. FORO COMPETENTE:

Per eventuali controversie tra le Parti inerenti al Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

I dati personali saranno raccolti e trattati conformemente al regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente ai fini del presente procedimento e secondo quanto indicato nell'informativa disponibile presso la seguente pagina web:

https://www.ac.infn.it/informative_privacy.html.

Titolare del Trattamento: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: e-mail: presidenza@presid.infn.it

Responsabile della Protezione dei Dati: e-mail: dpo@infn.it

22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, le parti garantiscono adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea, dando visibilità all'origine del finanziamento:

- mostrando correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- garantendo il riconoscimento dell'origine dei fondi da parte dei destinatari finali;
- inserendo l'emblema dell'Unione Europea con lo stesso risalto e visibilità degli eventuali altri loghi,
- utilizzando nei documenti il seguente disclaimer: *"Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi"*

23. RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'INFN e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto. L'obbligo di riservatezza non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'INFN ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Ente. L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'INFN.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Michele Michelotto
